

*L'Editoriale***I santi sono tutti lavoratori**

Domenica 28 ottobre 2007 un'altra data memorabile della storia della comunità parrocchiale del Sacro Cuore: inaugurazione dei Locali dell'Area Ristoro.

E la memoria va ad altre date: domenica 3 settembre 1995: inaugurazione del Complesso Parrocchiale e Dedicazione della Chiesa; domenica 11 maggio 2003: inaugurazione del Campo Sportivo Polivalente; domenica 2 maggio 2004: inaugurazione del piano seminterrotto adibito a Centro Laboratori. Sono tante le date significative che hanno segnato il cammino di completamento del Complesso Parrocchiale del Sacro Cuore, sono tanti i cantieri aperti per la realizzazione di numerose e significative opere strutturali. E la comunità? Quella fatta di persone, non di mattoni, come va? La crescita di opere è stata accompagnata da un approfondimento delle motivazioni che spingono uomini e donne di diversa cultura, di diversa estrazione sociale, di diversa provenienza, a sforzarsi di crescere nella dimensione dell'Amore, della reciproca edificazione per essere Chiesa, comunità parrocchiale, famiglia di famiglie cristiane, luogo di accoglienza e di condivisione? Questo interrogativo è l'assillo che mi accompagna quando devo decidere se partire per nuove realizzazioni. È evidente che il metro per valutare lo stato di salute di una comunità cristiana - parrocchiale nel nostro caso - non può essere solamente il numero dei presenti alla messa festiva e feriale ed ai momenti di formazione, preghiera e servizio, né solamente la qualità, la quantità e l'incisività delle attività nell'ambito sociale svolte al

servizio del territorio, né solamente il decoro e la solennità delle azioni liturgiche, e così via. Il criterio unico ed insostituibile - per valutare lo stato di salute di una comunità cristiana è la sua capacità di amare, contemporaneamente ed autenticamente, Dio e l'uomo. E chi di noi è capace di giudicare il proprio ed altrui cuore, tanto da avere la certezza di non ingannarci in tale giudizio.

Posto ciò, però, è innegabile che le innumerevoli attività della nostra comunità parrocchiale "riempiono il cuore", sono entusiasmananti e sono possibili anche grazie alle strutture realizzate in questi anni. Pertanto si impone, per me e per ogni collaboratore della Comunità Parrocchiale, una riflessione sull'affermazione del Beato Giacomo Alberione: "I santi sono tutti lavoratori: diedero il primo posto al lavoro interiore, poi questo sbocciò nell'operosità esterna, meravigliosa, umanitaria, fruttuosa".

Se le opere realizzate in questi anni sono il frutto del nostro desiderio di imporsi all'attenzione della cronaca, per innalzare un monumento alla nostra voglia di protagonismo e di successo, che questa considerazione diventi l'occasione per un serio esame di coscienza, per una radicale conversione, evitando - da oggi in poi - di strumentalizzare Dio, la fede e la Chiesa, per il raggiungimento di meschini personali interessi.

Se, invece, le opere realizzate sono il frutto della vivacità, fecondità ed operosità del nostro cammino comunitario (un cammino non esente da peccati, contraddizioni, incertezze, dubbi, cadute, meschinità, picinerie, motivazio-

*(continua a pag. 3)***Dialogo diventa
supplemento
del giornale La Voce**

Una avventura durata quasi vent'anni e poi, un giorno, all'improvviso quel feeling si è spezzato. Quel legame è finito... E così, in una calda serata estiva ho ricevuto una telefonata dall'amico Paolo. Una telefonata

con la quale lui mi chiedeva, anche a nome di don Peppino, di aiutarli. "E adesso, come facciamo?". Mi ha detto. Io non mi sono per niente persa d'animo così come, ne sono certa, non si sono persi d'animo

(continua a pag. 2)

Domenica 28 ottobre 2007

**Inaugurazione dei locali
dell'Area Ristoro
del Complesso parrocchiale****Attribuiti
i fondi del
cinque per
mille**

Per l'anno 2006 è stata attribuita al nostro Oratorio la somma di Euro 34.070,41 grazie ai 1.943 contribuenti che hanno destinato il 5 per mille all'Associazione Oratorio ANSPI don Angelo Visconti.

**La chiesa della Madonna
della Catena sarà restaurata
con i fondi dell'8 per mille**

La lieta notizia è stata accolta con soddisfazione dal parroco don Giuseppe Guariglia e da tutta la Comunità parrocchiale che da tempo auspicavano il restauro dell'antica chiesetta, in cui si poteva ammirare un'artistica tela del '700 raffigurante la Madonna della Catena, conservata al momento per sicurezza nei locali del Complesso parrocchiale.

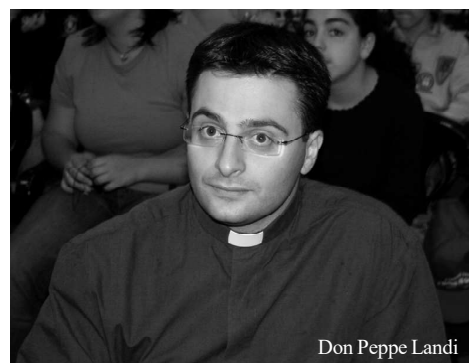
**Don Giuseppe Landi è il nuovo
vice parroco del Sacro Cuore**

È in mezzo a noi da poco tempo, ma nel corso delle attività estive abbiamo imparato ad apprezzarlo e volergli bene. Di chi si tratta? Ma di don Pepe Landi naturalmente, che da maggio di quest'anno svolge il suo servizio sacerdotale, come vice parroco, nella nostra comunità parrocchiale. Per conoscere meglio lui e la sua storia siamo andati ad intervistarlo.

Don Pepe lo sai, la gente è curiosa, ti vuole conoscere meglio anche perché già ti vuole bene. Una domanda che non posso esimermi dal farti è la seguente: quali sono

le tue origini, raccontaci la tua storia.

"Un saluto a tutti. La mia storia inizia l'8 aprile del 1979 (peraltro Domenica delle Palme) ad Ogliara un paese vicino Salerno. I miei genitori si chiamano Matteo e Maria ed ho tre sorelle, Maria Stella, Anna e Antonietta, tutte più grandi di me. Non ho molto da dire sulla mia vita da ragazzo e adolescente, nel senso che è stata come quella di tanti ragazzi che si trovano ad abitare in un piccolo paese. Quindi ricordo la passione per il calcio (ho giocato come portiere nella squadra del paese), i tanti pomeriggi trascorsi a giocare con il gruppo di amici per



Don Pepe Landi

le strade di Ogliara, gli innamoramenti adolescenziali: tutto nella norma insomma. Ho poi frequenta-

to il Focaccia a Salerno conseguendo il diploma di perito informatico".

(continua a pag. 2)

Segue dalla prima pagina

Don Peppe Landi è il nuovo vice parroco ...

La tua vocazione come è nata?

“Come tutti, da bambino ho frequentato il catechismo poi, dopo la Prima Comunione, mi sono allontanato dalla parrocchia cosa che purtroppo succede ancora oggi a tanti ragazzi. La scintilla è scoccata solo più tardi nel 1995, all'età di 16 anni, durante un campo scuola tenuto a Padula e organizzato dalla parrocchia di Rufoli, un paese vicino ad Ogliara, dove ero stato invitato da alcuni amici di scuola che frequentavano quella comunità. La sola idea all'inizio mi incuteva grande timore e quindi ho cercato di allontanarla e tuttavia sentivo che dentro di me quel desiderio cresceva.

Ho vissuto tre anni di grande lotta interiore durante i quali ho cominciato a partecipare alla vita parrocchiale della comunità di Rufoli. Il momento cruciale è stato un altro campo scuola, questa volta in Bosnia, nel 1997, durante il quale ho sentito forte il desiderio di una donazione totale.

A quel punto ho chiesto aiuto in direzione spirituale in quanto fino ad allora non ne avevo parlato con nessuno per timore di aver preso un abbaglio. Da quel momento è nato un nuovo cammino di discernimento, dove ho scoperto la gioia e la bellezza della strada che il Signore per me desiderava. Il 23 settembre 1998 sono entrato nel Seminario Interregionale di Posillipo dove ho condotto i miei studi fino all'ordinazione sacerdotale avvenuta nella Cattedrale di Salerno il 1 maggio del 2004. Sono stati anni di intensa formazione e di crescita, grazie ai quali ho potuto maturare, anche attraverso momenti di aridità, la mia scelta. Oggi posso affermare di avere una grande serenità, ma ciò non toglie che ho tanta strada ancora da percorrere per vivere appieno il mio sacerdozio”.

Da allora quali sono stati i tuoi impegni Pastorali?

“Ho avuto diversi incarichi come vice parroco, a Fuorni, a Macchia di Montecorvino, a Corvinia (zona

Pagliarone, Pontecagnano) e poi il Sacro Cuore. Da un anno insegno Teologia Spirituale presso il seminario Giovanni Paolo II di Pontecagnano e contemporaneamente sto facendo il Dottorato di Ricerca a Roma sempre in Teologia Spirituale.”

Ora ti vuoi mettere un po' in difficoltà e ti chiedo com'è stato l'impatto con la nostra realtà parrocchiale. Che idea di sei fatto in questi primi mesi?

“L'impatto è stato senza dubbio positivo favorito dall'accoglienza ricevuta. Mi trovo in una realtà molto dinamica sia in ambito spirituale che sociale. Devo dire che tutto mi sembra troppo grande anche perché in precedenza ho avuto esperienze solo in piccole realtà. Con don Peppe Guariglia, che peraltro conoscevo e stimavo già da prima, si è creato un rapporto di grande rispetto e sintonia. Abbiamo uno stile certamente diverso e quindi per un sacerdote ancora in formazione come me egli rappre-

senta un esempio che mi arricchisce e completa. Ho avuto modo di apprezzare la grande collaborazione dei laici all'interno della Parrocchia con tutti i limiti e le difficoltà, direi quasi fisiologiche, che si incontrano in tutte le realtà parrocchiali, limiti sui quali bisogna lavorarci e non scontrarci”.

Voglio concludere questa nostra chiacchierata chiedendoti di rivolgere un saluto, un augurio alla Comunità Parrocchiale e all'intero Quartiere Pescara.

“L'augurio che rivolgo al quartiere, nasce dal desiderio che la nostra parrocchia possa continuare ad essere vissuta come luogo autentico di incontro, confronto e crescita. Dove, in comunione di forze, puntare verso obiettivi di maturità sia umana che spirituale. Nella speranza che in tutto ciò, la mia presenza possa contribuire in meglio”.

Buon lavoro don Peppe, conta sulla nostra collaborazione e preghiera. **(Antonio Di Cosmo)**

Segue dalla prima pagina

Dialogo diventa supplemento ...

neppure i tanti collaboratori e i tanti affezionati di “Dialogo”. E così è stato. Mi sono subito attivata. Ho girato e rigirato in fretta e furia le pagine della mia agenda in cerca di un numero e, dopo vari tentativi, ecco raggiunto il contatto. Ho chiesto al mio collega di aiutarmi. Gli ho spiegato la “questione”. E lui ha subito accettato. Ebbene si. Nasce un nuovo progetto. Nasce una nuova scommessa. Da oggi, infatti, “Dialogo” sarà panino, come si dice in gergo, di “La Voce”, un bimestrale a tiratura provinciale diretto dall'infaticabile amico e collega giornalista Carmine Galdi, iscritto al ROC (Registro Operatori della Comunicazione), battipagliese doc, domiciliato ad Eboli e con la precisione proprio a pochi passi dalla nostra Parrocchia. Ma, cos'è “La Voce”? “La Voce” è un bimestrale, al suo decimo anno di pubblicazione, che da diverso tempo, uscito dalla sua città di nascita, Battipaglia, si è esteso a tutto il territorio della provincia di Salerno, incuriosendo sempre di più i lettori e inserito a pieno titolo nella lista di organi di informazione dalle lettere maiuscole. “La Voce”, che anno dopo anno cresce e si rinnova, dalle vecchie otto pagine iniziali, quelle attraverso le quali si è fatto conoscere dai sempre maggiori lettori, attualmente ne conta ben 24, con una riorganizzazione della grafica, e un taglio dei contenuti decisamente più sobri, senza scandalismi e senza sensazionalismi. Con l'approfondimento dei diversi argomenti, si cerca, numero dopo numero, di entrare nelle situazioni rispettando le opinioni di tutti, soprattutto mettendo i prota-

gonisti uno di fronte all'altro. Naturalmente sul bimestrale non mancano le riflessioni affidate alla redazione giornalistica, riflessioni che sono sempre chiare e mai artificiose, che potranno essere a volte “sgradite” da qualche lettore ma sicuramente sono sempre costruttive e mai pretestuose. “La Voce” è un giornale indipendente, è una attività finanziata esclusivamente dagli inserzionisti (pubblicità) o da chi attraverso la sottoscrizione di un abbonamento vorrà ricevere a domicilio il bimestrale. Il giornale non ha uno schema fisso. Ogni numero, infatti, è una sorta di lente di ingrandimento su un tema specifico, sulla politica, sullo sviluppo locale, sulla cultura. L'obiettivo de “La Voce”, insomma, è solo quello di contribuire a fare emergere un confronto tra le parti di una società che negli ultimi anni subisce senza ragionamenti, confronti e scontri, decisioni importanti e determinanti per lo sviluppo ed il futuro di una comunità. “La Voce” è aperto a qualsiasi tipo di proposta, di suggerimento, al fine di creare un filo diretto con il lettore e con le diverse realtà territoriali. “La Voce”, infatti, da oltre cinque anni ha un altro panino, “W Battipaglia”, un quattro pagine che frena la sua attenzione sul mondo dell'ambiente e sull'imprenditoria locale. Ma, in cantiere, il poliedrico direttore Carmine Galdi, ha già altre iniziative. Prossimamente, infatti, potrebbe svilupparsi una sinergia con associazioni di settore che operano nel mondo della solidarietà utile e delle missioni in Africa. Insomma, senza “La Voce” non c'è “Dialogo”.

Silvana Scozza

La mia esperienza in parrocchia

Ciao, mi presento: sono Mariafanni Celano. Sono una ragazza di 26 anni affetta da una tetra paresi spastica. È da pochi mesi che frequento la cooperativa “Anche noi” nel rione Paterno in Eboli. Frequento l'associazione tre volte a settimana e sono responsabile, insieme ad un'altra signora, di uno sportello provinciale che si occupa di problemi sulla disabilità. Il tutto con tanta responsabilità e gioia. Inoltre sono diversi anni che frequento con entusiasmo an-

che la parrocchia del Sacro Cuore in Eboli, dove ci sono numerose attività. Musical, Recital di Natale, Festival di San Berniero, Agosto Oratoriano, Torneo di Calcio, Campi Scuola. Inoltre ci sono numerosi laboratori tra cui quelli di scenografia, di computer, musica e giornalismo. La mia presenza in parrocchia adesso è di due volte a settimana. Frequento il gruppo di formazione dei “Giovani Adulti”. Presto il mio aiuto dove c'è bisogno: al doposcuola; all'acco-

glienza; nel laboratorio d'informatica; ma soprattutto nel laboratorio di scenografia. Nel laboratorio d'informatica aiuto a scrivere testi e a fare elenchi e locandine. Nel laboratorio di scenografia mi affianco con altre ragazze e signore nella responsabilità e nella gestione del materiale e nella guida dei bambini nelle attività grafico-pittorico-creative. Quest'anno sono stata di aiuto nell'area verde durante il torneo e ho fatto un'esperienza bellissima con i bambini fino agli otto

anni. C'erano i percorsi motori, la piscina con le palline, fogli giganti da pitturare, birilli e barattoli di spugna da buttare giù con la palla. Il tutto accompagnato da ottimi panini e qualche bibita fresca e da tante risate. L'esperienza in parrocchia per me è stata ed è tuttora fondamentale e mi aiuta a non isolarmi, a stare con gli altri e a tirar fuori tutte le mie potenzialità per metterle a servizio degli altri.

Mariafanni Celano

Esercizi spirituali

L'argomento proposto è stato molto stimolante

Approfonditi gli aspetti che una comunità parrocchiale deve curare per essere la via di Damasco per tanti che si incontrano quotidianamente sulla propria strada.

Dal 6 all'11 agosto la comunità parrocchiale del Sacro Cuore si è messa in cammino recandosi, come ormai da qualche anno, al Convento della Trinità a Sepino (Campobasso) per il corso di esercizi spirituali 2007. Durante questi giorni, scanditi dal silenzio e dalla riflessione, abbiamo avuto modo di medi-

tare sul libro neo-testamentario degli “Atti degli Apostoli”. L'argomento proposto è stato molto stimolante perché ci ha spinto a confrontare la nostra vita, ed in particolare la nostra azione pastorale, con quella dei primi cristiani. Per San Luca il manifesto della nuova comunità, che le permette di esistere e di crescere, è costituito da

due agenti fondamentali: lo Spirito Santo, quale forza aggregante; e la Parola di Dio, da considerare un dono da vivere e donare agli altri. Questi dunque i requisiti richiesti ad una comunità alle prime armi. Questi alcuni degli aspetti che come comunità parrocchiale dovremmo curare per essere la via di Damasco

per tanti che ci incontrano quotidianamente su loro cammino. Tutto sta nel comunicare agli altri attraverso la nostra testimonianza, la bella esperienza di fede e di servizio che abbiamo fatto e che ci accompagna nelle vicende liete e tristi della vita. Ora come allora possiamo rendere visibile la presenza di Cristo.

Cosimina Pili

“Dialogo”

Supplemento del bimestrale “La Voce”

Direttore Responsabile
Carmine Galdi**Direttore Editoriale**
Giuseppe Guariglia**Vice Direttore Editoriale**
Giuseppe Landi**Coordinatore Editoriale**
Paolo Sgroia**Segreteria**
Monica Tedesco**Comitato di Redazione:**

Sabato Bufano, Antonio Di Cosmo, Michele Biondi, Nino Petraglia, Raffaele Giordano, Lilly Cubicciotti, Biagio Tomada, Vincenzo Faccenda, Elena Vecchio.

Fotografica:

Laboratorio “Imagine”

Stampa:

“Grafica Express” - Battipaglia

Vacanze famiglie

Passeggiate in montagna, respirando aria buona e godendoci la quiete

Quest'anno per la terza volta, c'è stata la vacanza dei Gruppi Famiglia e dell'Apostolato della Pregoiera della nostra Comunità parrocchiale, e, per la prima volta, anche del Gruppo Giovanissimi. Siamo partiti lunedì 3 settembre con destinazione

Colle D'Anchise, dove c'erano ad accoglierci i ragazzi che erano tornati dall'Agorà dei Giovani a Loreto insieme a Papa Benedetto XVI.

Nei due giorni che abbiamo trascorso insieme abbiamo pregato, giocato e mangiato. Noi adulti abbiamo fatto qualche escursio-



ne agli scavi di Sepino, dove abbiamo visitato la chiesa di Santa Cristina e il convento dove i membri della nostra Comunità parrocchiale svolgono gli Esercizi Spirituali ogni anno nel mese di agosto. Siamo stati al Castello Pantone a Ve-

nafro e al santuario di Castel Petroso dove alcuni di noi hanno pernottato due notti. A Colle D'Anchise abbiamo fatto delle passeggiate in montagna, respirando aria buona e godendoci la quiete. Abbiamo anche fatto una capatina in qual-

che negozio di Bojano. Venerdì 5 settembre abbiamo preso le nostre valigie, con un po' di malinconia, per far ritorno a casa, con la speranza, però, che l'anno prossimo vi possiamo ritornare.

Franco D'Incecco



Segue dalla prima pagina

I santi sono tutti lavoratori

ni da purificare continuamente) tramontano motivi per ringraziare Dio, per rinnovare l'impegno per un futuro ricco di ulteriori realizzazioni al servizio del prossimo. Il ringraziamento si estende a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo ulteriore sogno, in modo particolare al sig. Cosimo Di Francesco, titolare della Ditta Edil Costruzioni unitamente alle sue maestranze, al sig. Liberato Maiorano, titolare della Ditta S.I. Cos unitamente alle sue maestranze, a S. E. Mons. Gerardo Piero Arcivescovo di Salerno, al Presidente della Provincia di Salerno, Angelo Villani, ed al Signor Sindaco, Martino Melchionda, per il contributo offerto alla realizzazione dell'opera. Osservando i lavori in via di completamento, non posso non gioire al pensiero della convivialità che vi si terranno per i partecipanti ai Centri d'Ascolto della Missione Popolare dell'anno 2010, per i membri dei Gruppi di Formazione, per i bambini delle classi di catechismo, per i ragazzi delle prime comunioni, per la tombolata; al pensiero del ristoro per il tomo di calcetto, per l'agosto oratoriano e per gli incontri foranali e diocesani. Ragazzi e bambini, tutto questo lo abbiamo fatto principalmente per voi, pertanto vi do un ordine: Divertitevi!!!

Divertitevi con l'impegno, però, di coinvolgere sempre gli altri nel vostro divertimento, nella vostra gioia, nel vostro amore per la vita.

Don Giuseppe Guariglia

Corso Prematrimoniale

Testimonianza di una coppia di fidanzati

Cari lettori, attraverso queste righe vogliamo testimoniare la nostra esperienza come partecipanti al Corso prematrimoniale che si è svolto in questa Comunità parrocchiale dal 17 maggio al 2 giugno 2007.

Il Corso è stato un viaggio fantastico, alla conoscenza di alcuni degli aspetti più importanti della vita coniugale. E ancor più poter condividere tutto questo

con altre giovani coppie, come noi, entusiaste dell'impegno di unirsi in matrimonio.

Indispensabile la presenza di grandi collaboratori, nonché coppie di questa Comunità che attraverso le loro testimonianze ci hanno regalato momenti di grande commozione.

Rivolgiamo un invito a tutte le coppie che sono vicine al matrimonio, ma che non hanno ancora frequentato un Corso prematrimoniale, di scri-

versi al prossimo che si terrà in questa parrocchia e di poter così vivere le nostre stesse emozioni.

Per l'occasione porgiamo un nostro grande grazie a tutta la Comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù.

Per concludere vogliamo comunicare che l'8 settembre 2007 abbiamo "urlato" il nostro sì dinanzi a Dio.

Ciao a tutti!

*Antonio Impemba
Elisa De Meo*



Le squadre che hanno vinto il Torneo

Ogni anno nella nostra parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, si svolge un torneo di calcetto dedicato al compianto sacerdote don Angelo Visconti.

Il torneo comprende quattro fasce d'età: 6-10, 11-14, 15-18, e over 18, in cui tutti i ragazzi si affrontano per vincere nella loro fascia.

Il trofeo è stato consegnato il quarto giorno dell'Agosto Oratoriano (il 2 agosto).

Durante lo svolgimento delle partite oltre a divertirsi per la bravura dei calciatori, ben

trentadue squadre con quasi quattrocento atleti impegnati, ci si è divertiti molto anche grazie alla telecronaca dei nostri amici Nino e Michele.

Per le persone non interessate alle partite c'era il villaggio Sacro Cuore, con i nostri animatori, oppure la sala giochi dove c'erano: biliardino, tavoli da ping pong, giochi da tavolo e tanti altri divertimenti. Poi c'era anche il ristoro con tante cose buone da mangiare.

Le novità di quest'anno erano i gelati, i panini e sorpre-



La squadra del Sacro Cuore vincitrice della fascia 6-10 anni



La squadra dei Mabus vincitrice della fascia 15-18 anni



La squadra dei Robocop vincitrice della fascia over 18 anni

sa delle sorprese il venerdì sera c'era la pizza. Le squadre ammesse per la fascia 6-10 erano: Quadrivio's Boys, Sacro Cuore, San Berniero, Santa Maria delle Grazie, i Sorci Neri.

I vincitori per questa categoria è stata la squadra del Sacro Cuore.

Per la fascia 11-14 le squadre partecipanti sono state: AC Cooperative, ASD Campagna, Blue Lion, Blu Sky, Dialogo, i For e cap, i Football boys, Sacro Cuore, San Berniero, Mirras boys, Joga Bonito e Santa Maria delle Grazie. I vincitori sono stati

AC Cooperative.

Per la fascia 15-18 hanno partecipato: A pan e Puparuol, i Malandrini, i Napulilli, i Solitari, Mabus, Peace & Love, Sacro Cuore, San Berniero e S.E.R.T. I vincitori sono stati i Mabus.

Infine per la fascia over 18 le squadre invitate al torneo sono state: la Feldi, Profumeria Della Corte, Robocop, Sacro Cuore, San Berniero e Seminario Giovanni Paolo II. Il trofeo è stato vinto dai Robocop.

Tutte le squadre si sono sempre impegnate al massimo per conquistare la finale.

C'è stato sempre un clima di festa e di allegria che spero

si ripeterà sempre.

Carmine Fine



La squadra delle AC Cooperative vincitrice della fascia 11-14 anni

XII Torneo di calcetto "Don Angelo Visconti"

Evento sportivo in una festa per le famiglie

Non solo palloni, ma gliette, calci d'angolo, punizioni, partite avvincenti alla XII edizione del Torneo di calcetto, ma la vera novità del 2007 è stata la creazione, intorno all'evento sportivo attesissimo della nostra parrocchia, del "Villaggio Sacro Cuore".

Di cosa si tratta è subito spiegato. Si è voluto creare, mentre in campo di volta in volta si succedevano gli incontri calcistici, una serie di punti di gioco e ristoro in modo che chi veniva a trovarci avesse la possibilità di avere momenti di interesse diversificati.

Ed ecco, per esempio, che nei locali parrocchiali si è trasferito l'oratorio con i suoi calcio balilla, il ping pong, altri giochi da tavolo; mentre al centro dello spiazzale i nostri animatori organizzavano momenti di gioco per i più piccoli: mini golf, piccoli tornei di tiro al bersaglio e quant'altro potesse servire a di-

vertire i bambini. E i genitori, i nonni, gli zii che accompagnavano i ragazzi alle partite o che venivano a trovarci?

Certo che non ci siamo dimenticati di loro.

Un nutrito gruppo di collaboratori erano indaffarati a preparare un ristoro con ogni genere di conforto alimentare.

Le pizze, i panini, le zepole creavano quel momento di comunione e di tranquillità che spesso non consentiva, a chi ne godeva, di lasciare la serata senza un po' di rammarico. Questo è stato il vero successo del torneo di quest'anno.

Essere riusciti a trasformare un evento sportivo in una festa per le famiglie.

La nutrita partecipazione di pubblico alle partite, ha fatto sì che il torneo fosse vissuto come un momento di forte aggregazione e grande carica emotiva. Le squadre partecipanti sono state

32 divise in quattro fasce alcune con un numero maggiore di squadre altre meno.

Riconfermato anche il successo della formula utilizzata per le passate edizioni, con l'iscrizione da effettuarsi on-line sul nostro sito www.sacrocuoreboli.it. Insomma più di trecento atleti a contendersi i trofei messi in palio, ma soprattutto a dimostrare quanto si valesse in campo.

Il tutto condito da una buona dose di ironia e di divertimento fine a se stesso.

Anche le scuole calcio della nostra parrocchia hanno quest'anno ben figurato: un primo posto nella fascia 6-10 anni e un secondo posto in quella 11-14.

E allora se "idea vincente non si cambia" continueremo a proporre per l'anno prossimo questa formula sperando che sia gradita a chi con noi condividerà questo mese di grande festa.

Nino Petraglia

Villaggio Sacro Cuore

Un mese all'insegna del divertimento

Il 18 Giugno 2007 è iniziata una delle attività più care alla nostra comunità parrocchiale: il XII Torneo di calcetto "Don Angelo Visconti". Si è trattato di un mese all'insegna del divertimento e del sano svago attraverso lo "Sport più bello del mondo". Come corona delle partite di calcio, c'erano i nostri animatori che avevano l'arduo compito di gestire e organizzare una grande varietà di giochi. Quest'anno infatti è stata inaugurata una formula che ha introdotto una grande novità per tutti i bambini e i ragazzi desiderosi di non dedicare al riposo nemmeno un minuto della loro lunghissima estate. Eh sì, perché il nostro complesso parrocchiale si è trasformato, per poco più di un mese, in un vero e proprio villaggio: una famiglia di famiglie. La telecronaca delle partite è stata affidata come sempre ai nostri speaker ufficiali: Nino Petra-

glia e Michele Biondi. Ma entriamo un po' più in profondità per scoprire che cosa hanno vissuto i protagonisti di questa nuova ed entusiasmante avventura. Ore 19.57: l'aria già ricca di emozioni risuona al ritmo della sigla. Manca pochissimo al fischio d'inizio. Pronti ai posti di partenza, perché dalla prima all'ultima sera non toccherà solo ai giocatori sudare. Non ci credete? Guardate sui i vostri occhi! Entrando dal cancello laterale, del complesso parrocchiale, veniamo subito colpiti dai mille colori che riempiono l'intera area generalmente adibita al parcheggio delle automobili. Gli animatori, infatti si sono già mobilitati per dare vita ad un enorme parco dei divertimenti. C'era di tutto! Coni, aste, cerchi e birilli. Monopattini, piscine e tanti palloni. In lontananza, sotto la finestra della segreteria, si notano i canestri. Qui anche i più grandi possono di-

vertirsi! Vi sembra abbastanza? Non è ancora finita! Per i più piccoli è stata allestita una zona a parte, definita "area verde", che ha fatto non solo la gioia dei figli ma anche quella dei genitori. Ogni sera, in questo piccolo angolo di Paradiso, c'era un'attività diversa. Giostre, colori, pasta sale e costruzioni. Piscina, tiro al bersaglio, film di animazione e tanto altro. Quella che non passa mai di moda è la sala giochi con i bigliardini e i ping-pong tanto amati dai nostri ragazzi. In occasione del torneo il salone parrocchiale si è trasformato in un mini oratorio, pronto a far fronte a tutte le esigenze. Insomma cose da pazzi. Non perché siamo tutti folli! Ma perché chi non c'è stato non può capire cosa ha significato per noi rappresentare lo svago di tanti bambini e ragazzi a volte solo bisognosi delle cose più semplici.

Cosimina Pili



Un'impressione sull'Agosto Oratoriano

Quest'estate nella prima settimana di Agosto si è svolta la 14ma edizione dell'Agosto Oratoriano con giochi, musiche, ma soprattutto con tanto divertimento.

La cosa che mi ha colpito di più è la voglia di partecipare di questi bambini ai giochi, di stare uniti per cer-

care di far prendere più punti alla propria squadra, di aiutare i più piccoli o quelli che sono in difficoltà e contemporaneamente divertirsi e scherzare.

Quest'anno a partecipare all'Agosto Oratoriano non c'erano solo ragazzi del rione Pescara ma anche bambini che venivano ogni po-

meriggio e sera da rioni o quartieri lontani, alcuni dalla Salita Ripa, altri dal Rione Paterno ed altri ancora dal bivio di Santa Cecilia per divertirsi e dare una mano. Oltre ai giochi si potevano anche gustare pizze, panini, bibite e pannocchie fatte al momento dalle signore e dai signori

dello staff i quali stavano anche ore davanti ai forni o in cucina per preparare tutte quelle prelibatezze che facevano venire l'acquolina in bocca al solo guardarle. Bastava fare pochi metri dal campo dove si svolgevano i vari giochi e dove c'erano tutti i ragazzi per trovarsi davanti degli stand in cui si potevano trovare e acquistare oggetti di grande qualità lavorati con compensati, vetro o dei collage oppure ricami, stoffe di vario tipo e lo stand degli antichi sapori dove c'erano signore che con una manciata di farina, acqua e un po' di sale in un batter d'occhio trasformavano quell'impasto in fusilli, ravioli o in calzoni e focacce riempite di deliziosa parmigiana ed era una cosa stupenda perché non si vedono tutti i giorni queste signore che con tanta maestria e con dietro un'esperienza decennale creare da un sem-

plice impasto, pasta fresca e delizie varie. Per me è stata un'esperienza bellissima, già negli anni passati ho partecipato all'Agosto Oratoriano come ragazzo in una squadra ma quest'anno sono entrato a far parte nel laboratorio audio-video coordinato da Matteo Angeloro e ho dato pure io un contributo, anche se piccolo, nella riuscita delle attività. Ho aiutato i miei amici i quali facevano parte anche loro del laboratorio a montare l'impianto audio per la sera o a portare tutto il materiale che serviva, è stata una bella esperienza nell'aiutarci a vicenda e lavorare insieme e spero che si ripeta nei prossimi anni. In una settimana di giochi non sono mancati però momenti di preghiera infatti prima d'incominciare la serata per un breve periodo di tempo si interrompeva qualsiasi attività e un numero di circa 400

bambini e ragazzi stavano in silenzio sugli spalti, tutti uniti in un canto e una preghiera per inaugurare la serata e la buona riuscita delle attività.

Il momento che mi ha colpito di più nel corso dei giochi è stata la caccia al tesoro in cui tutti i bambini, animatori e capi-squadra erano concentrati e ansiosi di scoprire la soluzione e tutti cercavano di dare il proprio aiuto senza creare problemi o dare fastidio. Per me e per molti altri ragazzi l'Agosto Oratoriano non è solo una manifestazione o un insieme di attività in cui si deve solo giocare, ma anche un momento per stare insieme e divertirci insieme, conoscere nuovi amici e rapportarci ad essi, è un momento di vita di comunità, di rispetto e di collaborazione e per questo vale la pena di parteciparvi.

Mario Contrasto



Gli antichi sapori delle nonne

Notti e giorni strani si respirano in parrocchia. Più non dorme nemmeno don Peppino (sia quello grande sia quello piccolino)!

Una grande atmosfera ha invaso la nostra vita. Tutti sono preoccupati e qualcuno è anche un po' stonato. Nell'aria c'è una grande attesa: chissà se esploderà anche quest'anno la sorpresa.

Gente che va e gente che viene; tavoli e armadi spostati; saloni sgomberati; materiale dell'animazione comprato e iscrizioni esaurite. Ma non è finta: scenografia allestita e stand montati, bibite e gelati al fresco; farina per pizze e zeppole non si contano i quintali. Ancora non basta? Penso proprio di no: forni spostati; pannocchie comprate; panini con hamburger e salsiccia pronti, panini caldi con wurstel e patatine che novità. Ora sembra tutto a posto e... allora?

Cosa c'è da preoccuparsi? Anche quest'anno l'Agosto Oratoriano si farà e di certo riuscirà.

Pronti, partenza... Via! Si parte: con la musica e i filmati il divertimento è assicurato. Questa settimana c'è un'altra luce nella Parrocchia del Sacro Cuore. Sul tetto del campanile risplende una luce insolita che illumina non solo i volti ma invade i cuori di tutta questa gente dove tra le righe si legge: amore, cordialità, cortesia, allegria e accoglienza.

A proposito di allegria e cordialità: voglio raccontarvi ciò che in questa settimana ho vissuto e sperimentato. Non so come per la strada mi sono capitate, ma di sicuro Qualcuno ci ha fatto incontrare. Non sono tanto giovani nell'età ma vi assicuro che nei loro volti e nei cuori la giovinezza non è mai tramontata; anzi questa settimana, come non mai, è rinata in tutta la

sua pienezza con tanta forza e vigore.

Non sono signorine ma, come avete ben capito, si tratta delle nostre nonnine. Forse quello che ho visto è difficile da raccontare ma questa sera ci voglio provare.

Effetti speciali con le loro mani queste nonnine han saputo creare: con tanta esperienza, bravura e cortesia.

L'oratorio quest'anno è stato il luogo che ci ha fatto incontrare e ci ha dato la possibilità di creare. Ognuna ha messo in atto le proprie capacità: c'è chi ha impastato montagne di calzoni; chi ha informato e chi ha affettato; chi è stata vicino ai fornelli e chi ha scaldato chili e chili di spaghetti; c'è ancora chi ha fatto una marea di arancini; chi ha steso sfoglie e sfoglie di pizze rustiche e chi ha fritto montagne di frittelle; chi ha steso quintali di fusilli e chi a turno umilmente è stata



vicino ai lavelli per lavare e asciugare una marea di pentole.

Infine c'è chi con delicatezza ha incartato e confezionato e chi con una barzellina ci ha risollevato; ma non mancava chi, per un equivoco dell'età, rubava all'altra il suo vaso. Allora si che tra tante risate

chiami il dottore per una pronta guarigione. La scena più bella è di sera, allo stand degli "Antichi Sapori". Maglietta nera dello Staff, cuffia, grembiule, vassoio e borsella per una sfilata da grandi chef, una dietro l'altra come si conviene. Le nonnine sfilano come signo-

rine. Un giro nel campo per presentare i vassoi e poi tutti in un batter d'occhio finisce tutto dentro i pancioni. Vi assicuro che per tutte è stata una soddisfazione.

Grazie a tutte le nonne, e non, per la grande collaborazione.

Tania Gubitosi

Il Campo Scuola: una nota sul pentagramma della vita dei ragazzi

L'esperienza del campo scuola rappresenta per i ragazzi un momento di gioco, di aggregazione. Rappresenta una piccola esperienza, tra le miriadi che li aspettano, che arricchirà la loro vita. Tema del campo scuola: La tua vita per la sinfonia del Sì. Il titolo si ispira allo slogan della 44ma Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Ogni risposta all'amore di Dio che sfocia in un sì attraverso una particolare "predisposizione di vita" (matri-

monio, vita consacrata, vita sacerdotale) diventa nella Chiesa come una sinfonia dove ogni strumento - vocazione - è in accordo nel vivere e testimoniare il grande Sì di Gesù, che sa perdonare, ascoltare, educare e amare. Questa esperienza può assomigliare ad una piccola nota su un pentagramma musicale, infatti un insieme di note forma una melodia; un insieme di esperienze formerà e ne contraddistinguerà il carattere durante tutto il percorso della loro vita. La vita umana in sé vive di esperienze, ma

anche la vita di fede vive di esperienze e l'esperienza del peccato può rappresentare una nota stonata nella vita di fede di ognuno. Quindi il campo scuola oltre ad essere un momento di gioco è altresì un momento di raccoglimento e meditazione personale.

Il Campo Scuola vede protagonisti tanti ragazzi, esperienze e vite diverse, vocazioni e attitudini diverse. Il tema che lo ha caratterizzato sta ad indicare che la vita di ognuno prende inizio e termina in Dio e tra l'inizio e la fine bisogna scopri-



re e vivere la propria vocazione. "Ogni vocazione è la storia di un dialogo infallibile tra Dio e l'uomo, tra l'amore di Dio che chiama e la libertà dell'uomo che nell'amore risponde a Dio.

Esse sono un dono di Dio, ma noi abbiamo la responsabilità di chiederle" e di accettarle. I ragazzi sono stati accompagnati dalla riflessione e dall'insegnamento che la Parola quotidianamente ha loro offerto; il loro compagno di "campo" è stato Giuseppe d'Egitto che con la sua vita fatta di scelte, di tradimento, di ricerca, di perdono, ha rappresentato la realizzazione concreta di questa Sinfonia del Sì che ha per centro Dio ed il suo progetto d'amore.

Interessante il confronto tra due figure - giovane ricco e peccatrice; così diverse tra loro eppure così uguali nella ricerca della Verità,

ispirato dalla liturgia penitenziale del primo campo.

Il giovane vive secondo la Legge ma ancora non l'ha resa viva e feconda dentro di sé, la peccatrice non vive realmente secondo la Legge ma dentro di sé si apre a renderla feconda e operante.

La realtà di Dio è totalmente diversa dalla realtà umana ciò che per l'uomo è indispensabile per Dio è superfluo; solo una cosa è essenziale: l'amore per l'uomo.

"Le diverse vocazioni sono chiamate non solo a convergere nella comunità cristiana, ma anche ad arricchirla con la loro armonica presenza, fatta di accoglienza, di stima e corresponsabilità."

Il giovane ricco e la peccatrice rappresentano le diversità di vocazioni e i tempi diversi in cui Dio agisce, e in cui l'uomo si prepara ad accettare la volontà del Padre, fino

a quando tutti: "Fedeli ai suoi comandamenti e rispettosi del suo piano salvifico, possiamo insieme costruire un mondo nel quale risuoni la melodia di una sinfonia d'amore. Sarà anzi lo stesso Spirito divino a renderci tutti strumenti ben armonizzati e collaboratori responsabili di una mirabile esecuzione in cui esprime lungo i secoli il piano della salvezza universale".

Si profila al nostro orizzonte un tempo dove la Chiesa o sarà la comunità dei molti carismi, servizi e missioni, o non esisterà semplicemente. Auguriamoci che continuino carismi e vocazioni diverse ad edificare la Chiesa quale Corpo Mistico di Cristo. Auguriamoci che la vita da zero a cento anni sia sempre una vita per la Sinfonia del Sì.

Vitina Pinto

Quattro giorni tra intensità e spensieratezza

Dopo il torneo di calcetto e l'agosto oratoriano, noi della comunità parrocchiale abbiamo vissuto un altro momento molto importante "i Campi Scuola". I campi scuola sono iniziati il 20 Agosto e vi hanno

partecipato le classi del catechismo dalla quarta elementare alla terza media. Ho avuto anch'io il piacere di esserci ad uno di questi campi, nel ruolo di animatore con i ragazzi di prima media, così, dal 24 al 27 agosto, ho vissuto il mio primo

campo scuola. Questa esperienza mi ha affascinato molto. Sono stati quattro giorni vissuti intensamente ma sempre e comunque nella spensieratezza e nel divertimento. La Santa Messa, il buongiorno Dio e la buonanotte Dio, i gruppi di meditazione, le meditazioni del nostro seminarista Roberto, tutti questi momenti sono serviti a far capire il progetto che Dio ha su ognuno di loro, sicché ognuno potesse aderire a questo progetto, infatti il tema del campo è stato "La Tua Vita per la Sinfonia del Sì". Il karaoke, la caccia al tesoro, i giochi organizzati da noi animatori, i balli e tanti altri momenti sono



stati molto divertenti. Inoltre quest'anno c'è stata una grande novità la diretta radio: due volte al giorno eravamo in diretta da Lago Laceno su "Disco Radio", così le famiglie dei ragazzi e non solo potevano seguire cosa succedeva al campo scuola, c'è stata

anche l'opportunità di far conoscere la realtà del campo scuola a tante persone e non solo ai partecipanti. Alla fine penso che anch'io come animatore mi porto dietro molto, prima di tutto un'esperienza di vita ma soprattutto la consapevolezza che il

campo scuola è proprio l'occasione per uscire dal nostro guscio e metterci in contatto con Dio che ci affida una missione che non affida a nessun altro. E quindi ognuno di noi è necessario per il suo progetto d'amore.

Luca Montefusco





PAGINA DEI RAGAZZI

Responsabile:
Monica Tedesco



Benvenuto don Pepper Landi

Anche quest'anno il nostro percorso catechistico si è concluso nel migliore dei modi con la festa di fine anno, alla quale ho partecipato con entusiasmo. Dico questo perché vi posso assicurare che ho trascorso una giornata davvero indimenticabile in parrocchia con tutti coloro che mi hanno accompagnato durante questo viaggio, il Catechismo, che purtroppo si è concluso. Il dispiacere di noi ragazzi, tuttavia, è sta-

to subito calmato dall'arrivo di un nuovo sacerdote in Parrocchia: Don Giuseppe Landi. Egli è stato accolto con gioia da tutta la nostra comunità, tanto è vero che questa giornata, oltre che segnare la fine dell'Anno Catechistico, ha rappresentato anche il miglior modo per dare il benvenuto al nostro nuovo vice parroco. La giornata, infatti, si è conclusa con il discorso di Don Pepper Landi che ci ha ringraziato per la stupenda festa prepara-

ta in suo onore, di cui è rimasto piacevolmente sorpreso. Io, come tutti i ragazzi della nostra Parrocchia non posso che ringraziarlo, in quanto sono certo che se l'arrivo di Don Giuseppe Guariglia ha rappresentato una svolta per l'intero quartiere valorizzandolo, l'arrivo di Don Pepper Landi non potrà che migliorare ulteriormente la nostra splendida Comunità parrocchiale. Benvenuto Don Pepper Landi!

Ivan La Torraca

I nostri 5 giorni al Campo Scuola

Il 20 agosto noi ragazzi di seconda e terza media abbiamo trascorso un'esperienza indimenticabile. Eravamo molto emozionati, ma più che altro, contenti dell'inizio di questa nuova avventura. Questo Campo Scuola l'abbiamo trascorso a Lago Laceno. Il tema era "La tua vita per la sinfonia del sì". Arrivati lì abbiamo sistemato i bagagli e preparato i letti; anche se non era la prima volta, eravamo contenti di rivedere il luogo ed abbiamo trovato due nuovi gazebo. Il terzo giorno ci siamo imbarcati per un'avventura a mal di piedi, per un giro attorno al lago. Ogni giorno avevamo delle dirette con "Disco radio", la radio di Ebo, che ci permetteva di farci ascoltare dai nostri cari e ascoltare le loro raccomandazioni prima di tornare a casa, il quarto giorno abbiamo assistito alla proiezione del film "The school of rock" che parlava di un maestro "roccettaro" che combinava guai, poi però perdonato dai suoi alunni, fu capace di creare una vera e propria band rock. Il quinto ed ultimo giorno il laboratorio video ha riassunto i momenti più belli raggruppandoli in un filmato e facendoci emozionare, quello fu un giorno pieno di lacrime. In questo campo scuola abbiamo parlato anche di "Giuseppe il re dei sogni", abbiamo capito che per avverare un sogno bisogna sacrificarsi per gli altri e per esaudire il proprio sogno bisogna seguire una strada piena di intralci e curve e bisogna riuscire a capire le cose che non vanno dentro di noi. E aprire delle porte e dei cancelli per far andare tutto bene e per non avere problemi nella nostra vita. Io penso sempre quando ci sarà il prossimo Campo Scuola, perché è sempre un'esperienza fantastica.

Ambra Di Giacomo

Il favoloso Campo Scuola di Lago Laceno

Quest'anno il Campo Scuola 2007 della prima media della parrocchia del Sacro Cuore è stato particolarmente bello, forse perché grazie alla nostra richiesta don Pepper Guariglia lo ha allungato di un giorno. Infatti siamo stati il 24, il 25, il 26 e il 27 agosto e sono stati quattro giorni di puro divertimento, preghiera, e tanta tant' allegria!!! Ma adesso senza allungarmi troppo vi racconterò come lo abbiamo

passato. Siamo partiti dalla chiesa fino ad arrivare al lago Laceno. Li appena arrivati ci siamo divertiti nello spazio verde dove ci sono le giostre nell'attesa che tutti arrivassero, ci siamo sistemati nelle stanze e dopo qualche gioco abbiamo mangiato con le seconde e le terze medie del campo scuola precedente. Quindi, dopo mangiato, siamo andati in chiesa dove ci hanno dato un raccoglitore con il nostro nome dove ogni volta che ci consegna-

vano un foglio per meditazioni, lavori di gruppo ecc... dovevamo inserirlo.

Il primo foglio è stato un pentagramma con il tema del campo: "LATUA VITA PER LA SINFONIA DEL SÌ".

Poi abbiamo giocato, alle 17.00 partecipato alla Messa e la sera dopo cena è stato un divertimento assoluto. Abbiamo fatto il karaoke, gare di ballo, e tutti, nessuno escluso, ci siamo divertiti tantissimo. Prima di dormire siamo andati in cappella per dare la buonanotte a Dio. SECONDO GIORNO: la sveglia era alle 8.00 e dopo colazione una novità la diretta radio con Disco Radio dove ci intervistavano e potevamo ascoltare i messaggi che i nostri genitori ci mandavano tramite la radio.

Poi, dopo i giochi, abbiamo avuto il secondo foglio, simbolo: tunica dalle lunghe maniche e abbiamo fatto un gioco dove dovevamo correre e pescare un bigliettino quel bigliettino era per fare il giro del lago. Su di esso era scritto: "buono viaggio per una persona, meta: lago del desio".

Dietro questo bigliettino dovevamo scrivere per ordine di importanza 3 nostri desideri. Si parteccececece!!!

Solo che però durante il tragitto un nostro animatore, Amedeo, si è sentito male e per comprare l'acqua che serviva per farlo riprendere dovevamo rinunciare ad un desiderio, precisamente il terzo. Arrivati al lago abbiamo bevuto e mangiato un gelato poi siamo ritornati e al nostro ritorno per entrare abbiamo dovuto rinunciare al secondo desiderio. Dopo ci hanno detto che i nostri desideri non potevano avverarsi tutti e dovevamo scegliere, divisi in 3 gruppi, il più importante di ognuno.

Così è stato. La sera dopo cena abbiamo visto il film "School of rock" che parlava di un roccettaro che si spaccia per supplente ed insegna a dei bambini molto bravi a suonare il rock, ma quando viene scoperto i bambini lo perdonano e alla fine lui si pente e forma una scuola di rock. Dopo, tutti a letto. Durante la notte è stato fatto uno scherzo ai ragazzi, sono stati portati vicino alla cappella e venivano spaventati.

C'è stato chi ha pianto per lo spavento e chi non si è spaventato nemmeno un po'.

TERZO GIORNO: sveglia, colazione, diretta e giochi. Consegna del terzo foglio simbolo: nessuno.

Ci sono state le meditazioni sul film e poi i lavori di gruppo nel quale abbiamo dovuto inventare un testo serio e uno divertente sulle parole dell'inno del campo. Nel pomeriggio la caccia al tesoro che è stata molto divertente. Noi ragazze abbiamo fatto il pane azzimo e i ragazzi prove difficili. La prova finale era un gioco molto divertente: ora lo racconto. Lo scopo era rimanere nel gioco ed eliminare gli altri. Ognuno di noi aveva un numero sulla fronte che senza coprirselo con le mani non doveva farlo leggere dagli altri e allo stesso tempo leggere quello degli altri e eliminarli dal gioco. La sera c'è stata la conclusione con la vittoria del color oro, poi a letto.

QUARTO GIORNO: c'è stata la conclusione con la presentazione del campo con tutte le foto della settimana e ci hanno dato il quarto foglio simbolo: nota musicale. Dopo ci hanno dato per ricordino una collana con una nota musicale. Nel frattempo sono arrivati i bambini della quinta elementare. Abbiamo mangiato e alle 16.00 ce ne siamo andati. Quest'anno è stato super divertente e spero che l'anno prossimo sarà lo stesso

Agnese Petraglia





PAGINA DEI PICCOLI

Responsabili:
Lilly Cubicciotti - Elena Vecchio

Campo Scuola 5a elementare

Lunedì 27 agosto è iniziata per noi ragazzi di quinta elementare la grande ed attesa avventura del Campo Scuola. Il nostro campo è durato quattro giorni, uno in più dell'anno scorso. Ora proveremo a raccontarvi una giornata tipo per far vivere anche a voi lettori questa esperienza fantastica. Ogni mattina giù dal letto alle 7,45; avevamo circa trenta minuti per l'igiene personale fino alle 8,20 orario della colazione. Subito dopo tutti in Cappella insieme ai catechisti e agli animatori per l'ora della luce, cioè un momento per salutare Gesù e cominciare nel suo nome la giornata con meditazioni offerte dai nostri seminaristi Roberto e Davide. Alle meditazioni seguivano i laboratori in cui con l'aiuto delle catechiste dovevamo mettere in pratica le parole ascoltate, e riflettere sulle nostre aspettative e sulle scelte di vita. Ogni giorno ci veniva dato del materiale come schede, disegni, domande, riflessioni, che poi abbiamo inserito in un raccoglitore colorato e personalizzato con il nostro nome. Verso le 13,00 ci aspettava il pranzo preparato dalle ragazze dell'opera Marta e Maria. Dopo pranzo c'era l'ora più attesa: i giochi. I nostri animatori ogni giorno preparavano giochi sempre più belli e divertenti che ci aiutavano a conoscere gli altri bambini. Dopo aver giocato ci riunivamo nuovamente in cappella per un altro momento di meditazione e preparazione alla Santa Messa. Alle 18,00 Don Peppe Guariglia celebrava la Santa Messa e ci riassunneva un po' il senso della giornata. Novità assoluta di quest'anno è stato il collegamento con Disco Radio da Eboli, che ci ha permesso di salutare i nostri amici e genitori anche da lontano. Finito il collegamento tutti a fare la doccia e poi a cenare. Dopo cena ogni sera c'era un momento diverso di divertimento. La prima sera il karaoke, poi il film e poi la mitica caccia a tesoro da noi tanto attesa. Alle 23,00 l'ora delle stelle in cui pregavamo ringraziando Gesù per le buone cose della giornata e alle 23,30 tutti a letto. Momento un po' critico per le nostre catechiste e animatrici che poverine, dovevano richiamarci sempre per farci dormire.

La quinta elementare

Intervista alle ragazzine di Quinta Elementare

Quali sono state le aspettative per questo Campo Scuola?

Molte. conoscere noi stessi, ma soprattutto gli altri ragazzi del campo.

Pensi di aver raggiunto gli impegni e gli obiettivi che ti eri prefissato?

È stato molto difficile, anche perché non tutti i ragazzi sono simpatici.

Quali sono state le attività più belle?

L'ora della luce, delle stelle, i giochi, la caccia a tesoro e i lavori di gruppo. Ci è piaciuto anche il fatto che ognuno di noi aveva un proprio raccoglitore dove mettere i lavori svolti durante i laboratori.

Ti è piaciuta la camminata a Lago Laceno?

È stata molto faticosa e stancante, a metà percorso però ci siamo fermati e ci siamo ristorati con merendine e acqua.

Alcuni di noi si sono veramente stancati, ma siamo arrivati al traguardo sani e salvi.



Quest'anno ci sono state molte novità tra cui il collegamento con disco radio. È stato un momento positivo per te?

È stata un'esperienza nuova per noi. Ci siamo emozionati molto, specialmente quando arrivava il nostro turno per parlare.

La radio ci ha dato la possibilità di comunicare con i nostri parenti ma anche con i nostri amici che non hanno potuto partecipare al Campo Scuola.

Dalle esperienze di don Peppe e di altre persone intervistate al Campo Scuola o durante un lavoro di gruppo

hai scoperto la ricetta della felicità?

Da quello che ci hanno raccontato don Peppe, Paola e le nostre catechiste Nunzia, Cornelia e Lucia, riguardo le loro esperienze di vita, abbiamo capito che se si vuole raggiungere un sogno e, quindi, essere felici bisogna metterci: impegno, costanza, sacrificio, amore, ma soprattutto bisogna avere l'aiuto di Dio.

*Carmen D'Incecco
Maria Rosaria
Petrosino
Tania Magliano
Alessandra Gallotta*

Abbiamo fatto tantissimi giochi

Dal 27 al 30 Agosto, io e altri ragazzi della parrocchia, per la seconda volta, siamo andati al Campo Scuola della quinta elementare.

Dal piazzale della parrocchia siamo partiti alle ore 10,00 e siamo arrivati a Lago Laceno alle ore 12,00 e c'era ad aspettarci la prima media.

Siamo andati a giocare e poi abbiamo pranzato insieme ai ragazzi di prima media. Dopo una mezz'ora le catechiste hanno chiamato i ragazzi di prima media a prendere le loro valigie, e i genitori che li dovevano accompagnare, e così da quel momento i giochi erano tutti per noi.

Abbiamo fatto tantissimi giochi, tutti belli. Tra le 18,00 e le 19,00 abbiamo partecipato alla Santa Messa. Dopo la Celebrazione siamo andati a fare la doccia, e noi ragazze che eravamo molto di più dei ragazzi, abbiamo finite per prime.

Le sere, dopo la cena, facevamo sempre qualcosa. Io ricordo, in modo particolare, la seconda sera

quando abbiamo visto il film "La tela di Carlotta". Poi tutte le mattine ci alzavamo, aggiustavamo il letto, ci vestivamo e andavamo a fare colazione.

Il pomeriggio dell'ultima sera, abbiamo partecipato alla Caccia al Tesoro: il primo gioco era, che tutti noi avevamo un cartellino, in fronte, con un numero e noi dovevamo scoprire i numeri dell'avversario e chi rimaneva in campo, diventavano i tre capitani; il secondo, invece, era un gioco con acqua e sapone, e noi dovevamo salire su una tela, prima con le scarpe e poi con i calzini, e infine il terzo era un gioco con l'acqua e consisteva nel fare un percorso, poi prendere un bicchiere bucatto con l'acqua e mettercelo in testa.

L'ultimo giorno abbiamo fatto la verifica, dove io ho detto che anche se è stato un po' faticoso, in particolar modo il 29 agosto, quando abbiamo fatto il giro del Lago, comunque è stato sempre una bellissima esperienza!

*Carme D'Incecco
V Elementare*

Un super mega Agosto Oratoriano

Ciao ragazzi! Sono una delle tante scrittrici di articoli di Dialogo (il giornale della nostra parrocchia). Sapete bene cosa è successo dal 30 luglio al 5 agosto? Ve lo dico io: l'Agosto Oratoriano! Circa sei-settecento bambini che giocavano tutte le sere. I giochi si svolgevano per fasce d'età: 6-8 anni, 9-11 anni e 12-14 anni. I giochi più belli erano quelli della mia fascia, cioè 9-11 anni. Ve ne racconto alcuni. La corsa del cece, che si svolgeva con una cannuccia in bocca, il cece doveva essere aspirato per non farlo cadere. Un po' difficile ma bello. Il gioco del Sole anche questo bellissimo si svolgeva così: si correva ver-

so varie direzioni facendo un percorso ad ostacoli, poi si pescava un bigliettino, se ti usciva il sole tornavi al posto sano e salvo, altrimenti se uscivano la caraffa, il bicchiere, il pallone, il gavettone (pieni d'acqua).

Il comitato te li rovesciava in testa. Io ho estratto il pallone e vi lascio immaginare come sono rimasta... tutta inzuppata!

Che bella rinfrescata però!

Un altro gioco molto bello che lo facevano per la fascia 6-8 e 12-14 anni, era quello che consisteva nel pescare una carta e raggiungere il gruppo con lo stesso simbolo raffigurato. Alla fine quello con maggior numero di carte vinceva.

C'erano tanti altri giochi che sono stati divertentissimi perché l'entusiasmo dei bambini cresceva sempre di più insieme quello degli animatori e fino all'ultima sera abbiamo cantato e gridato tutti insieme: Che gioia, che gioia una chiesa così!!!

*Maria Rosaria
Petrosino*



Il mio primo agosto oratoriano

Io sono una bambina che vive a Roma, ma sono venuta a fare le vacanze ad Eboli. Ho saputo che si faceva l'Agosto Oratoriano nella parrocchia del Sacro Cuore e mi sono subito iscritta. All'Agosto Oratoriano

mi sono trovata bene ed ho fatto nuove amicizie. Mi dispiace molto che sia durato solo una settimana. Mi auguro che l'anno prossimo riuscirò di nuovo a fare questa bellissima esperienza mai fatta prima.

Quando tornerò a Roma, e la maestra mi dirà di fare un tema, per la prima volta scriverò qualcosa di nuovo e avrò da raccontare agli amici di questa bellissima ed unica esperienza.

Susyen Brito Silva



PAGINA DEI PICCOLI

Responsabili:
Lilly Cubicciotti - Elena Vecchio

Prepariamoci alla Prima Comunione

Nella settimana dal 2 a 7 luglio ho partecipato al corso intensivo di prima comunione.

E vi posso assicurare che è stato intensissimo!

Il primo giorno abbiamo parlato della "Domenica giorno del Signore" rifacendoci agli Ebrei che celebravano come giorno di festa il sabato, noi celebriamo il primo giorno dopo il sabato cioè la domenica. Infatti è il giorno dell'incontro dei cristiani con il Signore. Abbiamo parlato un po' dell'altare, dell'ambone, del fonte battesimale, del confessionale e del tabernacolo spiegandone il loro significato.

Il secondo giorno abbiamo parlato della Santa Messa che si divide in quattro termini: "il sacrificio" quando Gesù morì innocentemente; "la

casa del Signore" quando nell'ultima cena Gesù si donò a noi nel pane e vino, trasformati nel suo corpo e nel suo sangue; "la frazione del pane" quando Gesù spezzò il pane affinché tutti ne potessero mangiare un pezzo; e "l'Eucaristia", quando noi offriamo Gesù che è il dono più prezioso e gradito a Dio.

Il terzo giorno abbiamo parlato delle quattro parti della Santa Messa, cioè: i riti d'introduzione, la liturgia della parola, la liturgia eucaristica e i riti di conclusione.

Il quarto giorno le catechiste ci hanno spiegato il significato del riunirsi in chiesa, per diffondere la parola di Dio. Il Signore ogni domenica ci chiama con il suono della campana che è il simbolo che indica la sua voce.

Quando si entra in chiesa ci si se-



gna con l'acqua benedetta che è il simbolo del battesimo.

Quando finisce la Santa Messa saluto Gesù nel tabernacolo genuflettendomi e facendo una piccola preghiera.

Quando il sacerdote va verso l'altare noi ci alziamo in piedi per accoglierlo.

L'altare ci ricorda la tavola della cena perciò si ricopre con una tovaglia e in alcune occasioni si adorna con fiori e candele.

Il quinto giorno abbiamo letto dei

racconti che s'intitolavano: il dubbio e la certezza. Il dubbio che raccontava di un sacerdote della Boemia che veniva in pellegrinaggio a Roma e mentre celebrava la Santa Messa pensava: ma è proprio vero che Gesù viene qui sull'altare?

Giunto il momento di spezzare l'ostia essa cominciò a sanguinare ventitré gocce e questa era la risposta al dubbio.

Poi la certezza dice che un giorno il re di Francia fu convocato da un

soldato in chiesa dicendogli che avrebbe incontrato Gesù; il re ci andò certo che Gesù ci fosse perché era sempre presente ad ogni Santa Messa.

Il sesto giorno abbiamo fatto un piccolo ritiro di mezza giornata stando tutti insieme. Abbiamo mangiato lasagne, hamburger, patatine fritte, frutta, gelato e torta.

Mi sono divertita un mondo ed ho imparato tante cose nuove che riguardano Gesù.

Doris Mirra

La mia Prima Comunione

Domenica 19 agosto ho fatto la Prima Comunione. Ero molto emozionata perché per la prima volta ho ricevuto il corpo di Gesù e anche perché dopo la Santa Messa avrei festeggiato con i miei amici e parenti. Le prime file di banchi erano riservati a noi bambini che dovevamo fare la comunione; dietro di noi negli altri banchi c'erano i nostri genitori e parenti. La Messa è stata presieduta da don Peppe Landi il nuovo vice parroco ma c'era anche don Giuseppe Guariglia. Don Peppe ha iniziato la funzione presentandoci e donandoci il crocifisso. Al momento dell'offerterio alcuni bambini hanno letto le frasi dedicate a Gesù, mentre altri sono andati in fondo alla chiesa per portare i doni all'altare. Poi è arrivato il momento più bello: prendere l'Eucaristia cioè il corpo di Gesù che non dimenticherò mai perché è stato davvero emozionante ricevere Gesù dentro di me.

Liberato Cicatelli



La corrida all'Agosto Oratoriano

La corrida è uno storico programma televisivo in cui i concorrenti dilettanti, s'improvvisano attori, cantanti, ballerini, comici ed imitatori divertendo il pubblico.

Quest'anno, quattordicesima edizione dell'Agosto Oratoriano organizzato dalla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, anche noi bambini non esperti abbia-

mo partecipato ad una Corrida, dove ogni squadra ha inscenato sketch divertenti o magnifiche coreografie. La sera del 2 agosto ogni squadra ha presentato la propria corrida, tutte belle ed emozionanti. Il pubblico, numeroso come al solito, ha gradito moltissimo queste esibizioni di noi ragazzi.

Certo sono tutti nostri genitori, nonni o amici, ma

questo non rimpicciolisce l'impegno delle squadre. Io con la squadra dei Blu ho ballato e mi hanno detto che sono stata brava. Abbiamo vinto insieme agli arancioni, ma questa non è stata la cosa più importante. Stare insieme divertendosi è stata la vittoria di tutti: partecipanti, pubblico ed organizzatori.

Alessandra Gallota

Ritiro comunione

Sabato per noi bambini che domenica 19 agosto abbiamo ricevuto per la prima volta Gesù è stata una giornata particolare.

Siamo arrivati in chiesa alle 9.00 e siamo andati in una sala del Complesso parrocchiale, dove le catechiste ci hanno fatto delle domande alle quali avremmo dovuto rispondere domenica durante la celebrazione delle nostre prime comunioni. Più tardi ci siamo recati in chiesa, per provare le preghiere da leggere, le posizioni e varie parti della Santa Messa. terminate le prove le catechiste ci hanno portato sotto il porticato per fare un lavoretto. Abbiamo avuto a disposizione alcune pergamene sul-

le quali abbiamo scritto alcuni versi di San Francesco. Successivamente le abbiamo decorate con petali di rose e foglie secche. Terminato il lavoro uno per volta ci siamo confessati da don Peppe Landi. Subito dopo ci siamo recati in Oratorio per divertirvi e giocare insieme. Ci siamo divertiti molto con vari giochi da tavola, mentre i maschi giocavano a calcio nel campo. Dopo poco è arrivato il momento del pranzo da noi tutti molto atteso. Alle 14.30 però tutto è finito, infatti siamo tornati a casa dopo una giornata davvero bella e con la consapevolezza che il giorno dopo avremmo ricevuto per la prima volta il corpo di Gesù.

Elisabetta Riviello

La Straparrocchia

La Straparrocchia si è svolta giovedì 2 agosto nel rione Pescara di Eboli, eravamo tantissimi tra bambini e adulti. La partenza è stata davanti alla chiesa del Sacro Cuore, abbiamo camminato dietro al pick-up fino alla farmacia comunale e quando Nino (un componente del comitato) ci ha dato il via abbiamo iniziato a correre.

Per la strada ho visto che ci seguivano le macchine della parrocchia tra cui anche don Peppe che ha preso a bordo alcuni bambini che non ce la facevano più. La squadra che ha vinto è stata quella dei Rossi. L'arrivo per noi bambini è stato l'ingresso dell'oratorio "Don Angelo Visconti", mentre i più gran-



di hanno continuato fino al cancello laterale della chiesa. Per me la Straparrocchia è un evento impor-

ante perché con noi hanno corso anche persone che non partecipavano all'Agosto Oratoriano e, quin-

di, c'è stata ancora più unione e aggregazione.

Benedetto Caputo

Turno di giugno

Piccoli invitati alla mensa del Signore

Scrivere un articolo sulle Prime Comunioni! Ma scrivere che cosa?

Scrivere il numero totale dei bambini che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione? Tanti. Chiedersi quale mese sia stato meno gettonato? Il mese di giugno con solo 17 ragazzi!

Scrivere la quantità di emozioni di quei giorni: tante, poche, che trapelavano dagli occhi dei genitori nell'osservare i propri figli in un momento così speciale della loro vita? Non si possono quantificare! Descrivere il sorriso stampato sul viso dei bambini dopo la Prima Comunione? Indescrivibile! Parlare dell'impegno dei catechisti e animatori che, superando l'afa estiva, hanno continuato a seguire questi bambini? Non ci sono parole a



sufficienza!

Spiegare l'amore che i parroci hanno donato a tutti questi bambini? Spiacente, l'amore non ha bisogno di essere spiegato, perché non si può spiegare!

Si può scrivere della giornata passata, delle prove fatte, della tensione che tutto vada per il meglio; ma non c'è penna che possa mettere su di un foglio bianco quella sensazione che abitava il cuore di

questi "piccoli invitati alla mensa del Signore", quando per la prima volta il loro Amen, sussurrato con trepidazione, ha custodito il Corpo ed il Sangue di Gesù.

Gesù Eucaristia è in ognuno di loro, si è fatto dono affinché, la loro vita, diventasse impegno, entusiasmo e voglia di costruire qualcosa di buono e di nuovo.

È disarmante lo sguardo stupito e meravigliato di una bambina quan-

do, assaporata l'Ostia, si gira e ti sussurra: Sa di Buono!

Si! Gesù sa di buono, di quel buono che sa rendere ogni persona migliore, quel buono che sa stupire ed è capace di far stupire ogni uomo come un bambino perché, solo riscoprendo la capacità di stupirsi come bambini, potremo entrare nel Regno dei Cieli ed essere degni invitati alla sua Mensa.

Vitina Pinto

Tanti Auguri a:

Amato Raffaella
Bottiglieri Maria
Bufano Simona
Campanozzi Antonia
Carbone Francesco
Cataldo Guido
Cataldo Giacinto
Gatta Paolo
Gatto Sharon Donata

Grasso Gianluca
Izzo Paola
Landi Marco
Mirra Angela
Mirra Alessio
Palladino Ida
Scaramella Antonio
Vendetta Maria Caterina

Turno di luglio

I nostri ragazzi hanno ricevuto Gesù

A volte crediamo che, arrivati ad un certo punto della nostra vita, abbiamo già visto tutto e quindi non siamo più capaci di stupirci. Errore. Basta poco per ricredersi. Basta davvero poco. Per capire quanto appena detto, bastava essere presenti ai quattro turni di "Prima Comunione" che durante questa esta-

te si sono svolti all'interno della nostra comunità parrocchiale. I ragazzi che durante i vari turni hanno ricevuto la Prima Comunione, oltre a mostrare una costanza invidiabile per essere bambini di quella età, hanno anche saputo divertirsi imparando e soprattutto hanno capito il ruolo fondamentale che Gesù ricopre nella vita di

ogni persona. Passiamo un attimo alla descrizione generale di quell'evento importantissimo qual è la "Prima Comunione", nel percorso di fede di un, seppur giovane, cristiano. I bambini prima di ricevere per la prima volta il "Corpo di Cristo" hanno dovuto frequentare il corso di preparazione che li ha preparati a tale evento. Naturalmente

niente di noioso. Affatto. Come sapete a noi della Parrocchia del Sacro Cuore non piace annoiare, e quindi abbiamo condito il tutto con una dose massiccia di giochi che, neanche a dirlo, ha reso felici i ragazzi. Intervistando i diretti interessati è uscito fuori che una delle tappe più belle di tale percorso è stata senz'altro la "Prima Confes-

sione", perché, sempre a detta dei bambini, mai come in quel momento si sono sentiti amici di Gesù. Chi di noi non si rallegrerebbe al suono armonico di queste parole? Il giorno prima del grande evento, i ragazzi sono stati ospiti del complesso parrocchiale per trascorrere insieme un ultimo momento di convivialità. I ragazzi guidati dai loro catechisti hanno trascorso la giornata sotto il segno della gioia e del divertimento e hanno anche vissuto, insieme ai sempre presenti animatori, momenti di pura animazione che hanno rafforzato lo spirito di gruppo e di amicizia che comunque non è stato mai in dubbio. Siamo arrivati al grande evento. Le prove sono finite. I ragazzi sono pronti per incontrare finalmente Gesù. Sono le ore dieci del mattino e le campane lasciano intendere che non è un giorno qualunque. La Chiesa è gremita di gente pronta a gioire insieme a questi fantastici ragazzi, che comunque non sembrano avvertire la tensione del momento. La funzio-

ne religiosa, o più semplicemente la "Santa Messa" è l'atto conclusivo di un percorso di fede iniziato già da qualche tempo. La cosa fenomenale è vedere nei volti dei ragazzi la gioia e la consapevolezza che qualcosa comunque sta cambiando, e lo dico davvero perché sono stato testimone di questi eventi fantastici. Andiamo avanti. È il momento di ricevere l'Eucaristia. Adesso si che si avverte un po' di tensione, ma è anche un po' normale. Ecco fatto. Tutto è compiuto. Adesso si che qualcosa è cambiato, i nostri ragazzi hanno ricevuto Gesù. I sorrisi soddisfatti stanno a dimostrare con quanta voglia lo abbiano cercato e con quanta determinazione gli sono andati incontro. I nostri ragazzi si sono rivestiti del crocifisso di Gesù, gli hanno dato la mano e adesso sono pronti a camminare con lui. Ed ecco, siamo rimasti stupiti. Non ci è voluto poi molto, solo il sorriso di un gruppo di bambini e quel pane di vita che da millenni ci sostiene e ci fa vivere.

Amedeo Fine

**Tanti Auguri a:**

De Nigris Luca
Fragetta Milena
Iorio Rosario
Izzo Andrea
Manzione Daniela
Marotta Antonietta
Marotta Ilaria

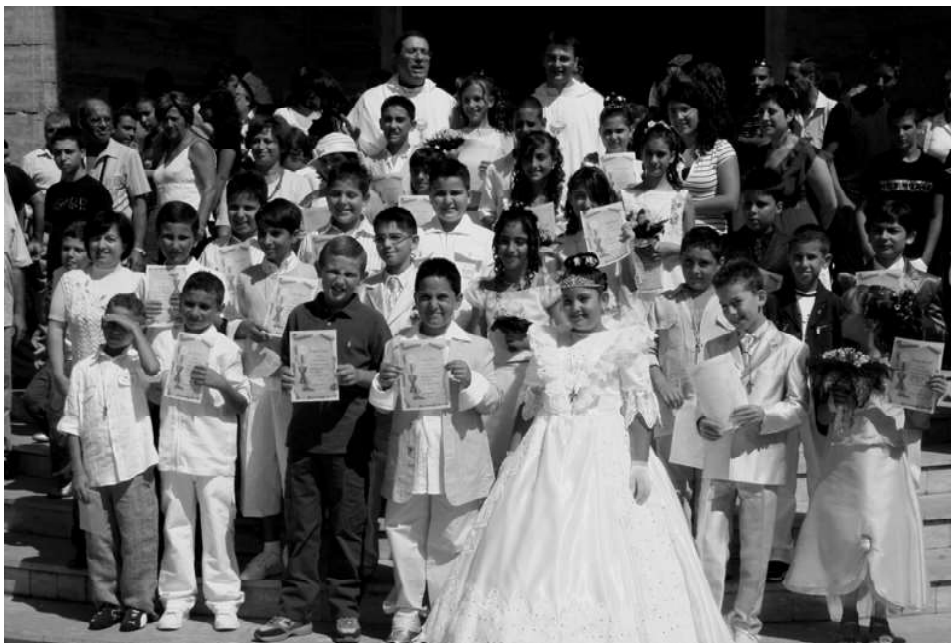
Mirra Doris
Pacifico Giuliana
Papace Cosimo
Ruceo Pasquale
Vallotta Francesca
Varone Greta
Viseonti Caterina

Turno di agosto

L'emozione è sempre molto forte

Nonostante l'esperienza consolidata di catechista, l'esperienza che si prova nell'accompagnare i bambini al loro primo incontro con Gesù, è sempre molto forte. Dopo aver frequentato, minimo tre anni in maniera assidua il catechismo, i bambini sono pronti per poter incominciare il cammino di Prima Confessione che, li porterà, alla comunione tanto attesa con Gesù Eucaristia. Una settimana prima del fatidico incontro, i bambini frequentano la settimana intensiva di preparazione alla Prima Comunione; essa è costituita da incontri giornalieri in cui i bambini imparano in maniera più approfondita le varie parti della Santa Messa e si esercitano nei compiti loro assegnati durante la celebrazione, che li ve-

drà protagonisti. Il sabato prima del grande evento è una giornata di convivialità, dove i bambini, con l'aiuto di noi catechiste, fanno le ultime prove, si confessano, preparano un lavoretto da portare a casa come ricordo di quei giorni passati insieme e, dopo aver pranzato, tutti a casa per riposare. La domenica, tutti puntuali, alle 9.30, davanti alla segreteria per disporsi in fila e dar vita alla processione che, piano, si avvicina all'entrata della chiesa salutata dal canto iniziale della Schola Cantorum. Qui inevitabile l'emozione, nel vederli preparati di tutto punto e trepidanti nei loro bei vestitini, prende il sopravvento e, qualche lacrima, scende dal viso. Quest'anno mi è stato dato il compito di annunciare la Chiamata, momen-



to in cui i bambini, singolarmente, vengono presentati all'assemblea. La Santa Messa procede: le letture, la recita del Padre Nostro, la Comunione, la Benedizione finale ed infine tutti fuori per la foto ricordo. Poi si va a festeggiare questo momento indimenticabile.

Anna Giarletta

Tanti Auguri a:

Busillo Alex
Busillo Stefano
Cavallo Daniel
Cicattelli Liberato
Cordone Anna Paola
D'Antonio Carmine
D'Elia Massimo
De Roberto Cosimina
Di Stefano Rosaria

Fenziello Michele
Fenziello Leonina
Gaeta Fortunata
Guarracino Nunzio
Guarracino Vincenzo
Ingenito Mario
Magliano Carlo
Magliano Mattia
Nunziata Angelo

Daniele Danilo
Pizzuto Laura
Reppucci Cosimo
Rivicello Elisabetta
Santoro Roberta
Tancredi Giusy
Tucci Dario
Visconti Mario
Vitalz Ilgenia

Turno di settembre

Emozionati ma sorridenti

Domenica 9 settembre, per la prima volta nella loro vita, ben 38 ragazzi hanno ricevuto il corpo di Cristo. Il loro cammino verso questa meta è stato caratterizzato da uno splendido anno catechistico: il tutto ha avuto

maggiore rilievo durante la settimana che ha preceduto il grande evento. Ogni giorno a partire dal 3 settembre i nostri ragazzi si sono recati, accompagnati dai loro genitori, presso i locali della nostra comunità, dove hanno trovato sei

abili catechiste che armate di tanta pazienza e buona volontà, hanno cercato (e si spera con esito positivo) di far conoscere in maniera più approfondita la figura di Gesù e di far comprendere ogni singolo momento della Santa Messa.

Tutti i pomeriggi venivano stimolati con vari espedienti verso nuovi orizzonti e tra le risate di qualcuno, gli sbadigli di qualcun altro, qualche urla di catechiste un po' troppo stanche: il tempo è volato così come le pagine del nostro calen-

dario, che si sono ritrovate all'8 settembre. La vigilia del tanto atteso giorno è arrivata ed i ragazzi hanno trascorso metà giornata in parrocchia, proprio per far sì che ognuno di loro si preparasse in maniera ancora migliore all'evento che dopo qualche ora avrebbe reso diversa la loro vita. Tra giochi, balli, canti, meditazioni ed il magnifico pranzo, la giornata è volata e così domenica 9 settembre è comparsa finalmente sul nostro calendario. La mattina queste piccole pesti si sono presentati, tutti in perfetto orario, trasformati in piccoli angeli, emozionati ma sorridenti e felici perché vedevano sempre più vic-

no il tanto ambito traguardo; alle 10:00 in processione si sono incamminati verso l'entrata della nostra chiesa ed appena entrati, l'ondata degli sguardi commossi dei parenti dei ragazzi li ha travolti e accompagnati fino al momento essenziale della celebrazione: il loro incontro con il Signore. Dopo la conclusione della Celebrazione Liturgica si sono ritrovati tutti sui gradini dell'entrata, per scattare la foto ricordo, dalla quale si può perfettamente vedere la gioia di quei ragazzi che da quel giorno hanno ricevuto un compito importante: essere discepoli del Signore.

Mariarosaria Faccenda



Tanti Auguri a:

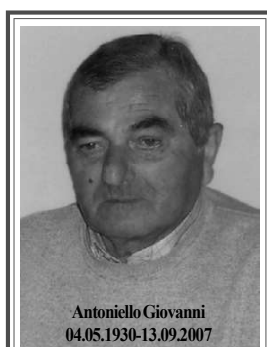
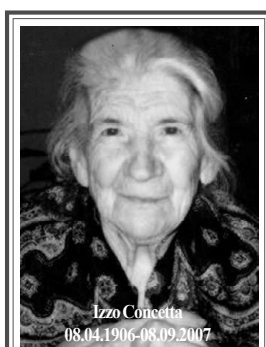
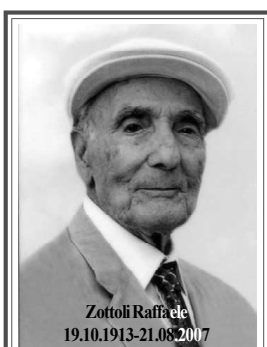
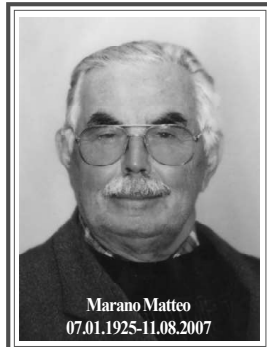
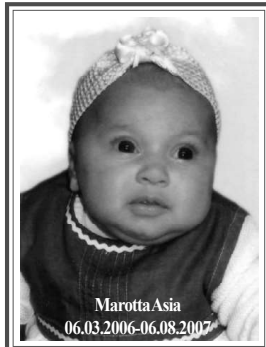
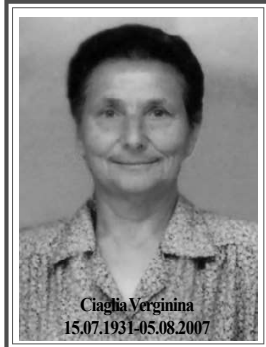
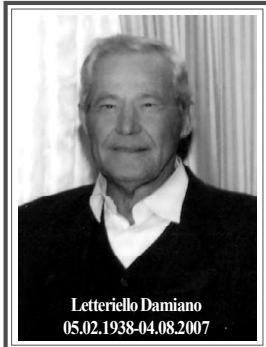
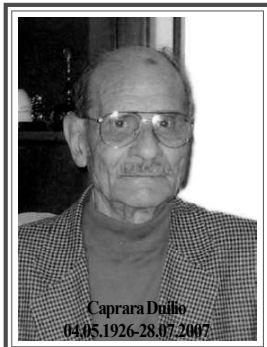
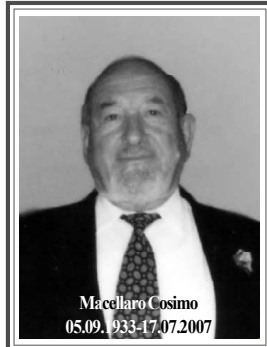
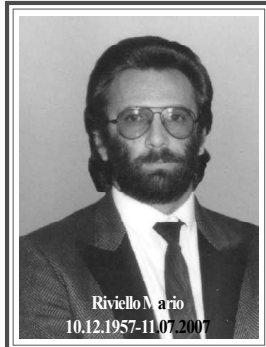
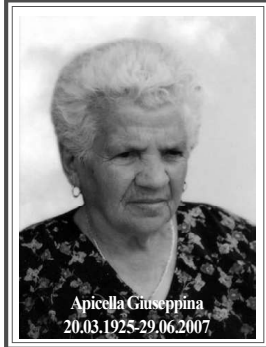
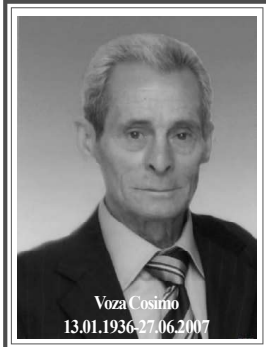
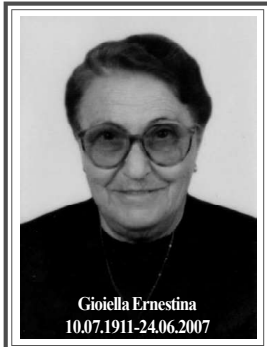
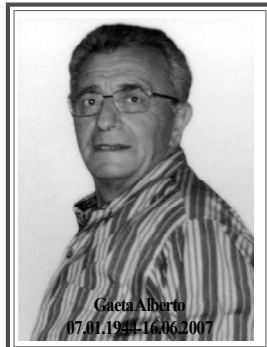
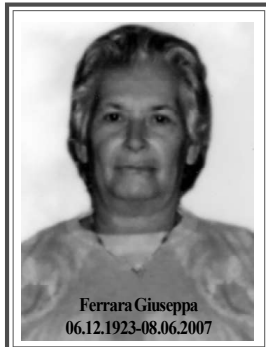
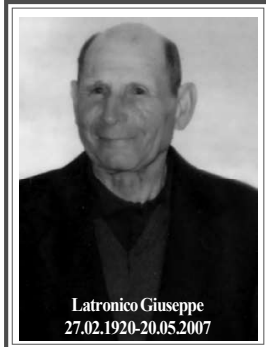
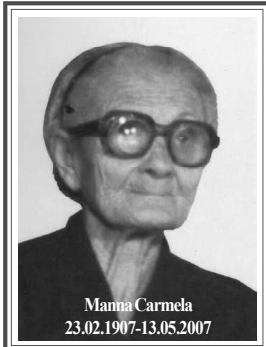
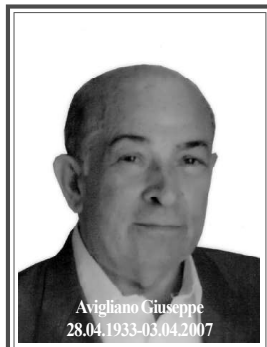
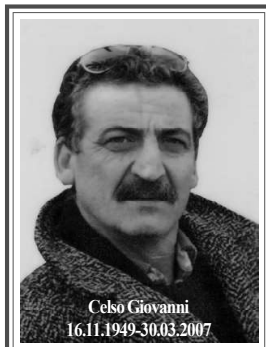
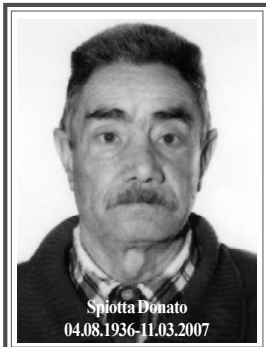
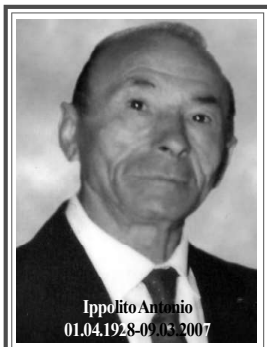
Albarzelli Nunziante
Altilio Erica
Bucezella Ivan
Caputo Giovanna
Casino Giovanni
Cerrone Andrea
Chiagano Michele
Conte Giuseppina
D'Angelo Andrea
D'Angelo Luca
D'Ambrosio Cristian
Di Lorenzo Gianluca
Falez Mariangela
Falez Chiara
Forte Raffaele
Frszolong Mareo

Galdi Eugenia
Gallotta Davide
Gallotta Alessandra
Gligli Carmela
Grzeo Iorio Naomi Anna
Guarnieri Cosimo
Guarnieri Roberto
Mirra Pasqualina
Montella Franzesea
Moranigello Carmine
Orlando Tania
Palladino Carmine
Petraglia Renato
Protopapa Luigi
Romzo Sebastiano
Vitalz Eleonora

lunedì 1	Inizio prenotazione intenzioni Sante Messe per l'anno 2008 (Segreteria) Memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino vergine 09.00-12.00 Confessione per ammalati 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	lunedì 15	Memoria di Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa
martedì 2	Memoria Santi Angeli Custodi 09.00-12.00 Confessione per ammalati 19.00 Santa Messa in suffragio di don A. Visconti 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico 20.30 Incontro <i>Gruppi Famiglia</i>	martedì 16	Memoria facoltativa Santa Margherita Maria Alacoque vergine / Onomastico di S.E. Mons. Gerardo Pietro 20.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i>
mercoledì 3	09.00-12.00 Confessione per ammalati 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico 20.30 Riunione Programmazione Animazione Festa Inizio Anno Catechistico	mercoledì 17	Memoria di Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire 20.00 Programmazione Recital Epifania
giovedì 4	Festa San Francesco d'Assisi 09.00-12.00 Confessione per ammalati 17.00 Incontro <i>Apostolato della Preghiera</i> 19.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria 20.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i> 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	giovedì 18	Festa di San Luca evangelista / XV anniversario ingresso in Parrocchia don Giuseppe Guariglia 16.00-18.00 Confessioni Casarsa 19.00 Messa Comunitaria (per i vivi e i defunti) con Vespri 20.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i> 18.00 Adorazione Eucaristica 20.30 Incontro <i>Gruppo Giovani</i> 15.30 Catechismo 16.30 Animazione 20.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 20.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 20.00 Veglia di Preghiera per le Missioni
venerdì 5	Memoria di Sant'Alferio abate / Primo Venerdì 07.30-8.30 Adorazione Eucaristica 08.30 Santa Messa 09.00-12.00 Confessione e Comunione per ammalati 09.00-13.00 Adorazione Eucaristica 16.00-18.50 Confessione Chiesa 16.00-19.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Santa Messa 21.00 Incontro <i>Gruppi Giovani</i> 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	venerdì 19	XXXI Domenica per annum / Giornata Missionaria Mondiale 08.30 Santa Messa 09.15 Lodi Mattutine / Santo Rosario 10.00 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 11.30 Santa Messa 15.30-19.30 Lavori per Inaugurazione Area Ristoro 20.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>
sabato 6	15.30 Inizio Anno Catechistico 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 20.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 20.00 Confessioni Battesimo (Segreteria)	sabato 20	15.30 Catechismo 16.30 Animazione 20.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 20.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico
domenica 7	XXXI Domenica per annum 08.30 Santa Messa 09.30 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa con Matrimonio Chierchia Fioravante e Corrado Carmela 12.15 Supplica alla B.V. Maria del Rosario di Pompei 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	domenica 21	19.00 Santa Messa con Novena dei Defunti 20.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i> 18.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Santa Messa con Novena dei Defunti 20.30 Incontro <i>Gruppo Giovani Adulti</i> 15.30 Catechismo 16.30 Animazione 19.00 Santa Messa con Novena dei Defunti 20.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo
lunedì 8	20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	martedì 23	XXXI Domenica per annum / Cambio Orario / Festa di Inizio Anno Catechistico 08.30 Santa Messa 09.30 Accoglienza Bambine Ragazzi della Festa di Inizio Anno Catechistico
martedì 9	20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico 20.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>	mercoledì 24	10.00 Santa Messa presieduta da S.E. Mons. Gerardo Pietro Arcivescovo, Metropolita Salerno-Campagna-Acerno con Mandato Responsabili Gruppi di Formazione e Organismi Pastorali di Servizio
mercoledì 10	20.00 Incontro <i>Ministranti</i> 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	giovedì 25	11.00 Benedizione dei Locali dell'Area Ristoro con saluto all'Arcivescovo e saluto delle Autorità 11.30 Santa Messa 11.30 Giochi e Animazione per Bambini e Ragazzi 13.30 Pranzo per Bambini e Ragazzi 15.30 Accoglienza dei Genitori e familiari - Caffè e gelato - Giochi e Animazione 17.00 Saluto di chiusura delle Autorità
giovedì 11	19.00 Messa Votiva allo Spirito Santo 20.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i> 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	venerdì 26	09.00-12.00 Confessione per ammalati 09.00-12.00 Confessione per ammalati 19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i> Autofinanziamento Gr. Giovanissimi: vendita piantine 09.00-12.00 Confessione per ammalati 18.00 Santa Messa Solennità Ognissanti 18.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria
venerdì 12	18.00 Adorazione Eucaristica 21.00 Incontro <i>Gruppo Giovani Adulti</i> 20.00-22.00 Iscrizioni Anno Catechistico	sabato 27	18.00 Messa Votiva allo Spirito Santo 19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi (Lavori Musicali)</i> 17.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Prove canti di Natale 20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani Adulti</i>
sabato 13	15.30 Catechismo 16.30 Animazione 20.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo	domenica 14	Memoria di San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 19.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 19.30 X Saggio Musicale a cura del Laboratorio Musicale <i>Armonia</i>
giovedì 1	XXXI Domenica per annum 08.30 Santa Messa 09.15 Lodi Mattutine / Santo Rosario 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa 16.00-19.00 Incontro di Formazione Zonale organizzato dall'Ufficio Catechistico Diocesano (Auditorium V. Favale)	lunedì 29	XXXII Domenica per annum Giornata Naz. Ringraziamento (sensibilizzazione) Giornata del Seminario 08.30 Santa Messa 09.15 Lodi Mattutine / Santo Rosario 10.00 Santa Messa 11.00 Prove recital 11.30 Santa Messa 19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i> 15.30-17.00 Confessioni Casarsa 18.00 Messa Comunitaria (per i vivi e i defunti) con Vespri 19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i> 17.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Prove canti di Natale 20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani</i>
martedì 2	Solennità Tutti i Santi (Festa di Precetto) / Autofinanziamento <i>Gruppi Giovanissimi: Vendita Piantine</i> - Giornata della Santificazione Universale 08.30 Santa Messa 09.15 Lodi Mattutine / Santo Rosario 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa Commemorazione Defunti / Autofinanziamento <i>Gruppi Giovanissimi: Piantine</i> 08.30 Santa Messa 09.00-12.00 Comunione per ammalati 15.00-18.00 Adorazione Eucaristica 15.00-17.50 Confessioni 18.00 Santa Messa 20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani</i>	martedì 30	Memoria di Sant'Elisabetta d'Ungheria, religiosa
venerdì 2	18.00 Santa Messa 20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani</i> 18.00 Santa Messa in suffragio dei sacerdoti ebolitani defunti 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 19.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo	mercoledì 31	
sabato 3	XXXI Domenica per annum 08.30 Santa Messa 09.15 Lodi Mattutine / Rosario 10.00 Santa Messa 11.00 Incontro Ministranti 11.00 Celebrazione Sacramento del Battesimo 11.30 Santa Messa 19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>	domenica 11	
domenica 4	16.00 Incontro <i>Apostolato della Preghiera</i>	martedì 13	
martedì 6		giovedì 15	
giovedì 8		venerdì 16	
		sabato 17	

	15.30 Catechismo (Aule catechistiche)	sabato 24	Memoria Santi Andrea Dung Lac e compagni martiri vietnamiti
	16.30 Animazione (Aule catechistiche)		15.30 Catechismo (Aule catechistiche)
	19.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo		16.30 Animazione (Aule catechistiche)
	19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria)		19.00 II Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo
domenica 18	XXXIII Domenica per annum Giornata Migrazioni (colletta) Giornata Dioc. Ringraziamento (sensib.)	domenica 25	19.30 Adorazione Eucaristica con vesperi solenni
	08.30 Santa Messa		Solennità di Cristo Re Giornata di sensib. per il sostentamento del Clero
	09.15 Lodi / Santo Rosario		08.30 Santa Messa
	10.00 Santa Messa		09.15 Lodi / Santo Rosario
	11.00 Celeb. del Sacramento del Battesimo		10.00 Santa Messa
	11.00 Prove recital		11.00 Prove Recital
	11.30 Santa Messa		11.30 Santa Messa
	17.00-22.00 Convivialità <i>Gruppi di Formazione</i>		19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i>
martedì 20	19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>	martedì 27	18.00 Santa Messa con Novena dell'Immacolata Concezione
mercoledì 21	Memoria Presentazione Beata Vergine Maria	giovedì 29	19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>
giovedì 22	Giornata delle Claustrali		Festa di Sant'Andrea apostolo
venerdì 23	Memoria di Santa Cecilia, vergine e martire	venerdì 30	18.00 Santa Messa con Novena Immacolata Concezione
	19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>		20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani</i>
	17.00 Adorazione Eucaristica		
	19.00 Prove canti di Natale		
	20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani Adulti</i>		
sabato 1	15.30 Catechismo (Aule catechistiche)		09.15 Lodi Mattutine / Rosario
	16.30 Animazione (Aule catechistiche)		11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo
	18.00 Santa Messa con Novena dell'Immacolata Concezione	lunedì 17	16.00-17.50 Confessioni
	19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria)		18.00 Santa Messa con Novena di Natale
	19.00 I Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo	martedì 18	19.00-21.00 Confessioni
domenica 2	IDomenica d'Avvento Ritiro Apostolato Preghiera c/o Compl. Parrocchiale S. Cuore		15.30-17.30 Prove Recital
	08.30 - 10.00 - 11.30 Santa Messa		16.00-17.50 Confessioni
	09.15 Lodi Mattutine / Rosario	mercoledì 19	18.00 Santa Messa con Novena di Natale
	11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo		19.00-21.00 Confessioni
	11.00 Prove Recital		19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>
lunedì 3	09.00-12.00 Confessioni Ammalati		15.30-17.30 Prove Recital
	18.00 Santa Messa con Novena dell'Immacolata Concezione	giovedì 20	16.00-17.15 Prove canti di Natale
	19.00 Incontro <i>Centro Catechistico</i>		16.00-17.50 Confessioni
martedì 4	09.00-12.00 Confessioni Ammalati		18.00 Santa Messa con Novena di Natale
	18.00 Santa Messa con Novena dell'Immacolata Concezione		19.00-21.00 Confessioni
	19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>		15.30-17.00 Confessioni: Casarsa
mercoledì 5	09.00-12.00 Confessioni Ammalati		15.30-17.30 Prove Recital
	18.00 Santa Messa con Novena dell'Immacolata Concezione	venerdì 21	16.00-17.50 Confessioni
giovedì 6	09.00-12.00 Confessioni Ammalati		18.00 Santa Messa con Novena di Natale e vesperi (preghiera per i vivi e i defunti)
	16.00 Incontro Apostolato della Preghiera		18.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria
	18.00 Santa Messa dell'Immacolata Concezione		19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i> (partecipazione Liturgia Penitenziale)
	18.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria		20.00-21.00 Confessioni
	19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>		15.30-17.30 Prove Recital
venerdì 7	Memoria di Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa / Primo Venerdì	sabato 22	16.00-16.45 Prove canti di Natale
	07.30-8.30 Adorazione Eucaristica		16.00-17.50 Confessioni
	08.30 Santa Messa		17.00 Adorazione Eucaristica
	9.00-12.00 Comunione per ammalati		18.00 Santa Messa con Novena di Natale
	9.00-12.30 Adorazione Eucaristica		19.00-21.00 Confessioni
	15.00-17.50 Confessioni		20.00 Incontro <i>Gruppi Giovani</i> (Liturgia penitenziale)
	15.00-18.00 Adorazione Eucaristica		15.30 Catechismo (Aule catechistiche)
	18.00 Santa Messa dell'Immacolata Concezione		16.00-17.50 Confessioni
	19.00 Prove canti di Natale		16.30 Animazione (Aule catechistiche)
	20.00 Incontro <i>Gruppo Giovani Adulti</i>		16.30-17.30 Prove Recital
sabato 8	Solennità dell'Immacolata Concezione B.V.M. (Festa di Precetto) Ritiro <i>Gruppi Famiglia e Gruppi Giovani c/o</i> Complesso Parrocchiale Sacro Cuore	domenica 23	18.00 Santa Messa della IV Domenica di Avvento
	08.30 Santa Messa		19.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo
	10.00 Santa Messa		19.00-21.00 Confessioni
	11.00 Santo Rosario		19.30 Adorazione Eucaristica con Vesperi Solenni
	11.30 Santa Messa		IV Domenica d'Avvento
	18.00 Santa Messa		Avvento di fraternità (Colletta)
	19.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo	lunedì 24	08.30 - 10.00 - 11.30 Santa Messa
domenica 9	II Domenica d'Avvento / Ritiro d'Avvento Gruppi Giovanissimi c/o Compl. Parr.le S. Cuore		09.15 Lodi Mattutine / Rosario
	08.30 - 10.00 - 11.30 Santa Messa		08.30 Santa Messa
	09.15 Lodi Mattutine / Rosario		09.00-12.00 Confessioni
	19.30 Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i>		16.00 Prove Ministranti
martedì 11	Memoria Santa Lucia, vergine e martire	martedì 25	16.00-18.00 Prove canti di Natale
giovedì 13	19.00 Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>		16.00-23.30 Confessioni
venerdì 14	Memoria di San Giovanni della croce, sacerdote e dottore della Chiesa	mercoledì 26	24.00 Messa della Notte di Natale con Celebrazione Sacramento Battesimo
	17.00 Adorazione Eucaristica	giovedì 27	Natale del Signore (Festa di Precetto)
	18.00 Accolito semin. Roberto Faccenda c/o Seminario Metr. partecipazione <i>Gruppi Giovani</i>		08.30 Santa Messa
	19.00 Prove canti di Natale		09.15 Lodi Mattutine / Rosario
sabato 15	15.30 Catechismo (Aule catechistiche)	venerdì 28	10.00 Santa Messa
	16.00-17.30 Prove canti natalizi		11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo
	16.30 Animazione (Aule catechistiche)		11.30 Santa Messa
	19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria)		Festa di Santo Stefano
	19.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo	sabato 29	Festa di San Giovanni Apostolo ed Evangelista
domenica 16	III Domenica d'Avvento / Giornata Spiritualità Elementari e Medie c/o S. Cuore		Raduno Diocesano Catechistico c/o Complesso Parrocchiale Sacro Cuore
	08.30 - 10.00 - 11.30 Santa Messa		Festa dei Santi Innocenti Martiri
			15.30-17.30 Prove Recital
			17.00 Adorazione Eucaristica
			15.30-17.30 Prove Recital
			19.00 Tombola in Famiglia
			19.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo
			Domenica dopo Natale: Solennità Sacra Famiglia
			08.30 - 10.00 - 11.30 Santa Messa
			09.15 Lodi Mattutine / Rosario
			17.00 Ringraziamento Fine Anno: Ador. Eucaristica
			18.00 S. Messa della Solennità di Maria Madre di Dio

Preghiamo in occasione del Trigesimo per i nostri cari defunti



Anniversari dei Defunti della nostra Comunità

Durante le Sante Messe nella ricorrenza del loro anniversario di morte, abbiamo pregato in suffragio di:

APRILE

- 1 TARTAGLIA VINCENZO (1994)
- 2 IACOVINO CRESCENZA (1990)
- ELIALUIGI SALVATORE (1995)
- D'AMBROSIO UMBERTO (1995)
- 3 LATORRACAPASQUALE (1989)
- BOMBACE FRANCESCO (1990)
- MICIELLI LUIGI (2005)
- 4 BRACIGLIANO FILOMENA (1994)
- REPUCCIA GERARDO (2000)
- 6 RINALDI VINCENZO (1992)
- DI STEFANO GAETANO (2004)
- MACELLARO GIORGIO (2005)
- 8 FRANCO VITO (1992)
- AVALLONE ASSUNTA (1993)
- RICCADONATO (1996)
- 9 LETTIERI DAVIDE (1991)
- SOLITO VITO (2001)
- MAZZEO CATERINA (2004)
- 10 PAPA GAETANA (1999)
- 11 PINDOZZI VITO (1991)
- ANGELLARA GENNARO (1996)
- 12 CHIARAZZO ADOLFO (1990)
- ARAGONA VINCENZO (1994)
- DE LEO VINCENZO (2003)
- CICALESE PIERO (2003)
- LATORRACA FRANCESCO (2003)
- 13 IULA NICOLA (1990)
- DI FILIPPO RAFFAELA (1996)
- MAROTTA ARSENIO (1998)
- 15 FORLENZA ANTONIO (1999)
- MARE MARIA MICHELE (2000)
- MOSCATO MARIO (2005)
- 16 PASTENA COSIMO (1995)
- 17 CORRADO COSIMO (1998)
- DINOVIANNA (1998)
- FRANCO MARIA,
MADDALENA (2000)
- SOFIACARMINA (2003)
- 18 RUFOLO EMANUELA (1992)
- GIRAUOLO GIUSEPPE (1993)
- 19 AMMUTINATO ADOLFO (2004)
- 21 RAMUNNO TONINO (1999)
- CHIAVIELLO MARIA LUIGIA (2000)
- 23 MARSILIA COSIMO (1991)
- CIAO GABRIELLA (1999)
- 24 MAZZA ANTONIO (1992)
- BELLIOTTI SALVATORE (1992)
- PACIFICO MARIA (1993)
- SPINGI VITO (1997)
- 25 POSTIGLIONE PALMA (2001)
- 26 PAOLINO TRIESTINO (2003)
- 27 VELELLA ANGELA (2001)
- STABILE GERARDO (2006)
- 28 LAMATTINA MARGHERITA (2000)
- 29 DIPALMA FRANCESCA (1988)
- LAMONICA GIOVANNI (2000)
- ROMEO VINCENZO (2003)
- 30 DIGIUDITTA MARIA (1999)

MAGGIO

- 1 GIOIAMARIA ANTONINA (1995)
- 3 DILUCIA FILOMENA (1995)
- CAPOZZA CARMINE (1999)
- MIRRA COSIMO (2003)
- 4 PANTULIANO VITA (1988)
- D'ANZILIO ERMINIA (1990)
- FERRISI GIUSEPPE (1995)
- 6 CASCINI CELESTE (1996)
- 7 D'ANGELO MARIA (1999)
- 8 SANTORO ANTONIO (1998)
- SIANI GIUSEPPE (2000)
- CAMPAGNA DOMENICA (2004)

- 9 BALDIGENOVEFFA (1989)
- RIZZO ANTONIO (1997)
- MARTINIANO DOMENICO (2006)
- 10 FRESOLONE ANTONIO (1995)
- 11 RINAURO MODESTO (2006)
- 12 SCOTESE ANTONIO (1992)
- VITOLO ANNA (1992)
- LUONGO DONATO (2001)
- 13 DICUNZOLO ANTONIO (1995)
- 14 VITOLO ANNA (1992)
- CORRADOLUIGI (1995)
- SANSONE GIOITA (1997)
- D'ARCADONATO (1999)
- 116 LONGOROSINA (2003)
- 17 GALLOTTADAMIANO (1996)
- COPPOLA ANNA (2006)
- 18 SIRICOROSA (1995)
- GIORDANO ASSUNTA (2000)
- REPUCCIA MARIA GIUSEPPA (2005)
- 19 ZUNICALUISA (2004)
- 20 BARBETTA ANTONIO (1990)
- GIUDICE ROSARIA (1991)
- PALLADINO VITO (2005)
- 22 MAROTTA ANGELICA (1988)
- SPROVIERI VITO (1990)
- MAZZEO CARMINE (1996)
- 24 FRESOLONE GIANCARLO (1999)
- SAPONARA MASSIMO (1999)
- PANZA VITO (2001)
- 25 VILLANI ANNA (1994)
- PUMPO GIOVANNA (1996)
- GALLOTTA GIANNI (2003)
- 26 ACETO CASIMIRO (2005)
- 27 CIAO VITA (1997)
- 29 DI STANIO GENEROSO (1999)
- 30 PACELLI MARIA,
DOROTEA (1993)

GIUGNO

- 1 MAGLIO COSIMO (2002)
- 2 FACENDA MICHELE (1993)
- MAUCIONE CARMINE (2006)
- 3 CAPOZZOLI ANTONIO (2005)
- 4 GIORLEO VINCENZO (2004)
- 7 DELUCA MARIA,
FRANCESCA (1998)
- DI GERARDO PAOLO (1999)
- PIZZO ANNUNZIATA (1999)
- CIAOROSA (2002)
- 8 MAROTTA CARMELA (1990)
- PARISIFILOMENA (1996)
- 10 PANICO DANIELE (1994)
- GRECOLIBERA (1995)
- MASTRANGELO ANGELO,
RAFFAELE (1999)
- 11 VERDERAME CARMINE (1998)
- CORRADO CARMINE (1999)
- 13 MIRRA LIBERATO (1996)
- 14 PALMA ANGELO (1992)
- MASILLO GAETANO (1999)
- OPROMOLLA VINCENZA (2001)
- 16 MAGNALUIGI (1991)
- 18 MAGLIO MARIA (2001)
- 19 ADELIZZI MARIANINA (1994)
- D'AMATO SONIA (2002)
- PIERRO VITO (2004)
- 20 RICCA SALVATORE (1992)
- ROSATI VITO (2005)
- 22 CAMPIONE DOMENICO (2001)
- PACIFICO CONCETTA (2004)
- 23 MEROLA CARMELA (1988)
- PAPACE GENNARO (1994)
- 24 VICINO DOMENICO (1993)

- 26 CAPUOZZOLO FRANCESCO (1994)
- ALFINITO LUCIA (2003)
- 27 PETRONE VINCENZA (1992)
- PASTORE VINCENZO (1992)
- VIVONE VITO (2001)
- GUIDA FRANCESCO (2003)
- 28 PETRILLO VITO (2002)
- 29 PACIFICO VITO (2003)
- 30 CASTELLUCCI ORESTE (1997)
- GALLOTTA VITO (2005)

LUGLIO

- 1 BUONO FELICE (1999)
- GLIELMIMASSIMO (2006)
- 2 CATALDO GIUSEPPINA (1995)
- TRIMARCO RACHELE (1998)
- 3 LAMONICA ANTONIO (1995)
- 5 DI BIASE ANNA (1993)
- 6 LEO ANNUNZIATA (1996)
- 9 CAVALLO PASQUALINA (1999)
- ALBANESE COSIMO (2001)
- 10 FASANO ANTONETTA (2002)
- 11 ZECCA VALERIA (2001)
- ROSSELLINI MARIA (2003)
- 13 GIALLORENZO FRANCESCO (2002)
- 14 BELLISARIO ANTONIO (2003)
- 15 BUCCELLA GIUSEPPINA (2000)
- 16 MORELLI ANTONIO (2006)
- 17 MATERAZZO UMBERTO (1990)
- 18 MAZZARA FRANCESCO (1988)
- 19 CESARANO RAFFAELA (1997)
- D'ANIELLO LUISA (2001)
- MAZZOCCHI GIOVANNI (2002)
- COLUZZI ROCCO (2006)
- MAIORANO LIBERATO (2006)
- 20 LANDIMAURIZIO (2000)
- 23 PARADISO MARIA (1990)
- 24 LA MONICA VINCENZO (1998)
- GARGIULLO VINCENZO (2000)
- MIRRA ANNA (2003)
- 25 SCOCOZZA LUCIA (1994)
- PETRONE ANTONIO (2006)
- 28 SPARANO DAMIANA (2006)
- 29 PACILEO GIUSEPPA (1996)
- 31 BARTIROMO ANGELO (1995)

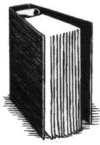
AGOSTO

- 1 INVERSO ANDREA (1988)
- ARGUTO GIUSEPPE (1993)
- MORELLI ROSINA (1998)
- 3 LAURENZANO MARIA (1992)
- 4 NIGRO RACHELE (2006)
- 5 DEL GROSSO GIOVANNI (2001)
- 6 KLIBA IOLANDA (1992)
- D'ONOFRIO MARIA (1992)
- BARBETTA LORENZO (1997)
- LA TORRACA IDA (2001)
- 7 MORRONE ANNUNZIATA (1994)
- 9 BUCCELLA VITO (2004)
- 10 D'ARIENZO ANNAROSA (1993)
- BISCOTTINO LINA (2002)
- 12 GALDI ANGELO (1999)
- 13 FUNGO ANNARELLA (1990)
- OLIVIERI MARIA (1995)
- IZZO ANTONINO (2005)
- GRECO GIUSEPPE (2005)
- 14 D'AMATO MASSIMO (2006)
- 15 RICCA ARMANDO (2001)
- EBERHARD COSIMO (2005)
- 17 CAPUTO IRENE (1988)
- ATTANASIO VINCENZO (1992)
- D'AMBROSIO FILOMENA (1998)

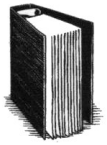
- 18 MIRRAROSA (2002)
- GIORDANO PASQUALE (2006)
- 19 D'AMATO DONATO (1997)
- BARBETTA WALTER (2001)
- 21 CACCIOTTOLI ROSA (1994)
- LAMANNA ANTONETTA (2004)
- 23 SETARO GAETANO (2006)
- 24 CARLEO ROSA (2002)
- DI STANIO COSIMO (2006)
- 27 POSTIGLIONE APOLLONIA (1992)
- 28 PANICO DANIELE (2002)
- 29 GASPARRI MARIA (2004)
- CHIAGANO LUCIO (2006)
- 30 CARLEO COSIMO (2005)
- 31 MARRA ANTONIO (1992)
- VISCONTI ALFONSO (1994)
- VISCOVO MARIO (1996)
- BERGAMO VINCENZO (1997)
- SILIBELLO PETRO (2004)
- PISATURO DOMENICO (2006)

SETTEMBRE

- 1 REPUCCIA FIORENTINO (1997)
- SANTORO MARIA TERESA (2001)
- BOVI MARIA GIUSEPPA (2001)
- TRIMARCO CONCETTA (2002)
- CAPUTO RENATO (2005)
- 2 SILITRO COSIMO (1998)
- 3 PARLATO AMALIA (1988)
- PIRRONE ROSARIA (2006)
- 4 MERCURIOMARIA (1995)
- D'ARCO GRAZIA (2003)
- 5 FERRISI CARMELA (1995)
- LA TORRACA ANTONIO (2006)
- 6 NICOLINO ANGELO (1991)
- 8 RUGGIA IOLANDA (2003)
- 10 SCOCOZZA VINCENZO (1993)
- TORLO COSIMO (2002)
- VOZA GIUSEPPE (2003)
- RIZZO PASQUALE (2004)
- 11 VISCONTI VITANTONIO (2005)
- 12 DEL GIORNO MARIA (1990)
- DIBENEDETTO ARMANDO (1999)
- VECCHIO CARMELA (2005)
- 13 POLITO ANTONIA (2004)
- 14 BERGAMO ANTONIO (1999)
- ROMANO ALFONSINA (2000)
- 15 FRANCESCHIELIA (1995)
- TESAURO GENNARO (2003)
- 16 CAPUTO BENEDETTO (1998)
- 17 CACCARONE LUCIA (1995)
- 18 CAPPETTI FILOMENA (2002)
- 19 SANSONE VINCENZO (1997)
- 21 CIAO MARIO (2001)
- CAPUTO CARMELA (2003)
- 22 GRIPPA ANASTASIO (1995)
- D'AMATO ANGELA (2001)
- DE ANGELIS IMPERIO (2005)
- 23 GRILLO FELICE (1991)
- 24 MAROTTA ITALIA (2002)
- GRIMALDI VINCENZO (2006)
- 25 CAVALLO CARMINE (1988)
- 26 MAROTTA FILOMENA (1999)
- 27 CORRADO ANTONIO (1993)
- PANICO VINCENZA (2002)
- MAROTTA MICHELE (2004)
- 28 CIENTANNI GERARDO (1993)
- 29 MARCANTUONO ANTONIA (1991)
- MARATEA MARIA ANTONINA (2000)
- 30 ZITO ERSILIA (1993)
- SALERNO MICHELE (2000)



Dai Registri Parrocchiali



Sono stati battezzati

GRASSO ALESSANDRO
 VITALE ANTONIO
 FIORILLO MARIO
 AMIRANTE STEFANO
 SCIARRINO GIUSEPPE
 NORMILE PAOLO
 PETRILLO MARIO
 PARADISO COSIMO
 SARRO CHIARA, CONCETTA
 FERRARA GIORGIA
 APOSTOLICO VITTORIO
 MASILLO SILVIO CRISTIAN
 DENIGRIS DANIELA
 MASTIELLO GABRIELE
 DI STANIO GIULIA
 FALCO FEDERICA
 DI LORENZO FRANCESCA
 D'AMATO ASIA
 LANDI MARIA GRAZIA
 VIGNES ALESSANDRO
 CIAO ILARIA
 SEMBRI TZKI SYRIA
 MELCHIONDA SARA
 LA MANNA VICTORIA
 VERNOSCE ALBERTO
 COZZA FLAVIA
 CHIOLA BIAGIO
 BONELLI OHARA
 BONELLI FABIOLA
 BONELLI ROSARIA
 LO SASSO ANDREA
 PAGANONICOLAS ELIO
 CUOMO ANTONIO
 NAPOLETANONUNZIA ROSARIA
 NAIMOLI PIETRO
 DELLA ROCCA UMBERTO
 MATERAZZO CHIARA



Si sono addormentati nel Signore

Pannetta Filomena	Gaeta Alberto	Marotta Asia
Ciancio Giovanni	Gioiella Ernestina	Marano Matteo
Campitiello Marianna	Milione Giuseppe	Zottoli Raffaele
Latronico Giuseppe	Voza Cosimo	Galdi Rosa
Cirillo Carmela	Apicella Giuseppa	Ruggiero Maria
Campagnano Gennaro	Cuomo Pautilia	Izzo Concetta
Ferrara Giuseppa	Macellaro Cosimo	Antoniello Giovanni
Iuorio Armando	Caprara Duilio	Zumpano Pietro
Pinto Elisabetta	Ciaglia Virginina	Buccella Carmine

Felice Anniversario di Matrimonio

25°

Aliberti Cosimo e Mazzocchi Susva
 Romano Giovanni e Rubina Carmela
 De Nigris Roberto e Papace Maria Rosaria
 Verrastro Pompeo e Viggiano Donatina

50°

Mirra Vincenzo e Pesce Concetta
 Magliano Alfonso e Bacco Rosaria
 Reppucci Antonio e Buccella Carmina

Felice Matrimonio

Marantino Francesco e Cataldo Anna Lisa
 Passalacqua Alessio e De Caro Lidia
 Benzvenga Francesco e Fornataro Mariapia
 Mirra Antonino e Rigillo Francesca
 Morealdi Ferdinando e Boffa Roberta
 Ruggiada Domenico e Mirra Daniela
 Verde Carmine e Consiglio Emilia
 Coscia Stefano e Palladino Antonietta
 Formicola Salvatore e Alessi Nadia
 Formicola Vincenzo e Giglio Debora
 Di Viero Donato e Guerriero Rosanna
 Lacchi Cosimo e Capozzoli Francesca
 Ruggiada Claudio e Grosso Mary
 Chigrehia Fioravante e Corrado Carmela

Undicesima edizione 2007

La Via del Grano: dal tirreno all'adriatico

Si è conclusa con un artistico spettacolo pirotecnico, domenica 8 luglio l'undicesima edizione della manifestazione "La Via del Grano - Dal Tirreno all'Adriatico". L'iniziativa culturale prende il nome da un'antica via percorsa per il trasporto del grano dalle terre di Puglia fino a Napoli. Questo percorso, noto come l'arteria stradale che collegava nell'Ottocento il Principato Citeriore e l'Ulteriore (le attuali province di Salerno e di Avellino con la Basilicata), voluta nel 1789 da Re Ferdinando IV di Borbone

su proposta del Marchese di Valva, Soprintendente di Strade e Ponti, serviva non solo a congiungere i comuni dell'entroterra campano e lucano, da Eboli a Melfi, ma anche ad assicurare il trasporto del grano e delle altre derrate alimentari delle fertili pianure della Puglia alla capitale del Regno, Napoli. Segno tuttora tangibile dello storico percorso è proprio l'Epitaffio, il monumento risalente al 1797, eretto nella periferia rurale di Eboli, che dal cippo prende il nome, recante un'iscrizione che ricorda ai posteri l'apertura

della via. Folclore, gastronomia, tradizione: questi sono stati gli elementi cardine dell'iniziativa, che, come hanno commentato gli organizzatori Damiano Faccenda e Liberato Buccella, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione "La via del grano", "hanno mirato alla realizzazione di un progetto di più ampio respiro, che esca dall'ambito ebolitano, coinvolgendo, dal punto di vista turistico, tutti gli altri comuni interessati dall'antico cammino regio, che si snoda attraverso ben due regioni, la Campania e



Un momento della manifestazione con numerose autorità politiche



Il comitato promotore

la Basilicata, e trenta comuni". Tante sono state le novità per l'edizione 2007. Oltre al suggestivo corteo storico, che ha riproposto il cosiddetto "Dono della Pianeta", nel corso della due giorni, vi è stata la proclamazione del "Patrono della Via del Grano", nella figura di San Gerardo Maiella, che tanti miracoli compì tra le popolazioni dei centri attraversati dall'asse viario, e l'attribuzione del "I° Premio - La Via del Grano", a personalità del mondo culturale, politico e religioso campano e lucano. Non sono mancate rievocazioni di antichi riti pagani come il "Gioco della falce", di origine albanese esercitati nelle campagne di San Giorgio Lucano (Matera), rito

propiziatorio alla mietitura, e spettacoli di musica popolare. Vera chicca di questa undicesima edizione è stata l'esposizione di un filone di pane, prodotto principe, insieme alla pasta, della lavorazione del grano, lungo ben 400 metri, realizzato dal maestro fornaio Tommaso Reppuccia. Quattrocento metri di pane hanno voluto dimostrare oltre alla bravura del panificatore, la solidarietà verso chi ancora non ha nulla da mangiare nei paesi del terzo mondo. L'associazione "La Via del grano" simbolicamente ha voluto inviare oltre oceano il grano proveniente da questi comuni che fanno parte dell'asse viario tra-

sformandolo in pane ed ottenendo dei contributi da inviare alla FAO. Caratteristico anche il percorso enogastronomico "A Tavola con Ferdinando e Carolina", con la degustazione dei piatti preparati dalle monache del monastero di S. Antonio de Vienne, in occasione della visita dei sovrani ad Eboli, datata 1774. Tra questi una prelibatezza da gustare sono stati i "Maccaroni caso e ricotta", cucinati secondo l'antica ricetta benedettina. Ricco è stato anche il cartellone artistico che ha visto la presenza del gruppo Trio Tarantae in concerto. Special guest Giuseppe Fiorillo, Paola Salurso e Hamlet degli Antiqua Saxa.

Damiano Faccenda

Giovani & Sport tradizionali

Si è svolta quest'anno la quarta edizione della manifestazione "Giovani & sport tradizionali". Numerosi i partecipanti, soprattutto bambini, e grande soddisfazione da parte dei genitori e cittadini del quartiere, provenienti anche da altre zone della Città. La manifestazione ha comportato l'organizzazione e lo svolgimento

di giochi tradizionali, come la corsa con il sacco, il tiro della fune, il morso all'anguria. Le novità di quest'anno sono state la pignatta e il palo della cuccagna. Insomma tutti giochi popolari di antiche origini tanto che abbiamo chiesto anche l'affiliazione alla federazione italiana giochi e sport tradizionali (disciplina sportiva associata al CONI). Tutto ciò è stato possibile

grazie alla partecipazione di molti giovani soci del comitato volenterosi e disponibili nel continuare ad organizzare la manifestazione dei giochi popolari preservando sempre lo scopo sociale.

La manifestazione è nata nel 2003 sull'impulso giovanile per promuovere quelli che sono i giochi popolari, utilizzati come metafora per sensibilizzare al rispetto delle regole scritte e non nella società.

La manifestazione è stata organizzata dal Comitato di Quartiere Epitaffio, la cui attività, come da statuto, consiste nel: rispondere alle istanze democratiche; promuovere la vita sociale del rione; contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini; diffondere democrazia e solidarietà nei rapporti umani; pratica e difesa delle libertà civili, individuali e collettive; favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili tra altri comitati ed



Tavola rotonda con gli assessori Massimo Carello e Francesco Bello

associazioni democratiche; avanzare proposte agli enti pubblici su tutti i problemi che investono i quartieri; organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e riposo dei cittadini del rione; promuovere la realizzazione di strutture di utilità collettiva. In sintesi la chiave di lettura è una sola: "Il volontariato come nuovo motore di un Distretto Etico riportando la Famiglia, l'amicizia, il rispetto della persona come base di una piramide piena di valori".

Ivan Maiorano



Realizzazione di un panino di ben 400 metri



Palo della Cuccagna

I Festival dei Giovani Cattolici ebolitani

Come io vi ho amato

Il giorno 2 giugno - dopo mesi di serrato lavoro portato avanti dall'equipe giovani rappresentativa delle varie realtà cattoliche di Eboli - ha preso forma il I Festival dei Giovani ebolitani che ha visto radunati per l'intera giornata i ragazzi cattolici della città in un happening dal tema "Come io vi ho amato".

Tutto cominciava alle 10.00 del mattino quando, dalle varie parrocchie, ad uno ad uno giungevano i gruppi di ragazzi che si erano dati appuntamento in piazza della Repubblica. Elemento di riconoscimento che ha colorato la scia di giovani in marcia, il cappellino del festival, realizzato nelle varie tinte che la natura offre. La *Praise March* si è snodata dalla piazza attraversando la città fino a giungere al luogo del convegno, il parco del Liceo Classico "E. Perito" dove una squadra di altri giovani hanno accolto il corteo festante. Dopo la gioiosa accoglienza ed un dissetante bicchiere di latte fresco, dal centro del campo di basket la croce del festival è stata portata in processione nell'auditorium dove ha avuto luogo un breve ma intenso momento di preghiera presieduta dal responsabile diocesano della Pastorale Giovanile, don Claudio Raimondo. Al termine, è stata la volta dei "Giochi di conoscenza". I giovani si sono divisi in gruppi ed attraverso dei giochi hanno approfondito la conoscenza reciproca.

Il pomeriggio, senz'altro, è stato il piatto forte della giornata. Don Giovanni d'Ercole (noto conduttore della rubrica di RAI2 "Sulla via di Damasco"), don Giovanni Russo (responsabile Pastorale Giovanile diocesi di Pompei nonché direttore artistico dell'omonimo meeting), Giada Nobile e Roberto Bignoli hanno impreziosito il nostro incontro con la loro presenza e la

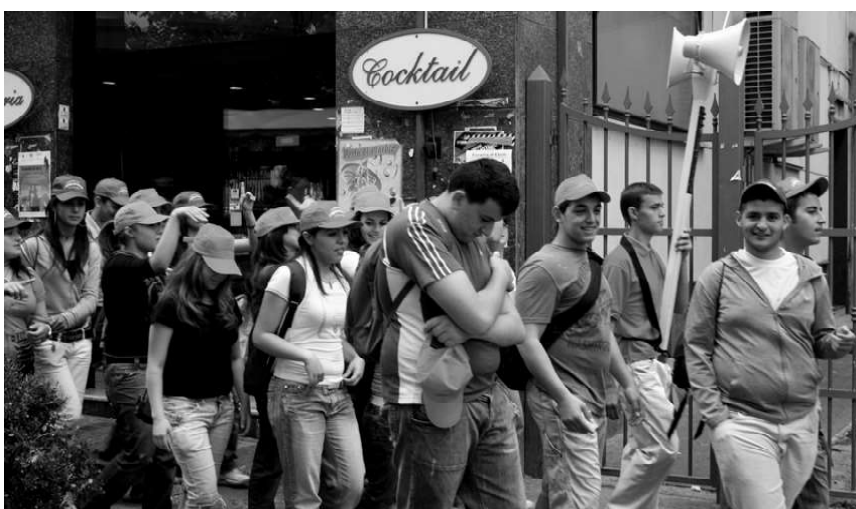
loro testimonianza. Don Giovanni d'Ercole ha saputo catalizzare l'attenzione dei ragazzi facendo breccia nel loro cuore. Al termine questa la consegna: ragazzi non siate carote, che nell'acqua bollente della vita si afflosciano; non siate uova - cioè chiusi in voi stessi - che s'induriscono divenendo impenetrabili; siate caffè, che invece si discioglie colorando tutta l'acqua, cioè diffondete il buon profumo di Cristo intorno a voi.

Dopo l'intervento di don Giovanni, è seguito un improvvisato talk show dove i vari ospiti hanno risposto alle domande che provenivano dall'assemblea.

Infine, la concelebrazione eucaristica presieduta da don Giovanni d'Ercole è stato l'elemento clou della giornata, vedendo la partecipazione anche di numerosi adulti accorsi per partecipare alla S. Messa. Al termine, è stato consegnato a don Giovanni d'Ercole il volantino del festival con dietro un saluto e tutte le firme dei ragazzi che il monsignore donerà al Santo Padre Benedetto XVI in segno di gratitudine per il suo ministero e vicinanza alla Sua persona.

Il festival si è dunque concluso con la testimonianza artistica di Roberto Bignoli che, con la sua musica ed il suo carisma ha infiammato i giovani; a seguire Giada Nobile che indossando i panni di Madre Teresa di Calcutta ha emozionato e commosso la platea facendo rivivere alcune fasi della vita della Beata "matita" di Dio.

Questa iniziativa è nata da due principali eventi ispiratori: la celebrazione del Sinodo diocesano e l'Agorà dei giovani italiani. Da una parte abbiamo voluto cogliere la grazia che il Sinodo intrinsecamente porta con sé e, soprattutto attivarci nella prospettiva di dare concretezza alla sua



finalità, e cioè fare della nostra comunità/ Chiesa diocesana "la casa e la scuola della comunione".

Dall'altra, guardando alle iniziative nazionali, abbiamo preso spunto dall'attenzione sempre più crescente che la Chiesa e il Papastanno riservano alla cura del mondo giovanile come l'Agorà dei giovani col Santo Padre previsto a Loreto per il prossimo settembre 2007.

Ma c'è stato un elemento ancor più importante che ci ha spinto alla progettazione di questo speciale "INCONTRO GIOVANI":

il desiderio diffuso e quanto mai vivo ultimamente di vivere una maggiore comunione interparrocchiale, tra gruppi e associazioni che condividono la stessa fede, lo stesso Dio.

Il Festival dei Giovani, dunque, in sintonia col Sinodo diocesano, si è configurato come un'occasione di comunione per tutti i giovani che già frequentano assiduamente le nostre chiese, che a vario titolo collaborano nelle nostre parrocchie, gruppi o associazioni, che fanno un cammino di crescita nella fede; in vista dell'Agorà dei

Giovani, si è prestato a fare da laboratorio di preparazione al grande incontro di Loreto nel prossimo settembre; ma al tempo stesso ha voluto avere anche valore di annuncio alla città, dando ai giovani più tiepidi della testimonianza di una chiesa ebolitana unita e concorde.

All'intercessione del Patrono dei giovani, S. Luigi Gonzaga, alla copatrona, S. Teresa di Lisieux e all'amatissimo compianto papa Giovanni Paolo II abbiamo affidato il buon esito di quest'incontro.

Domenico Visconti



Per due giorni è stata Loreto il palcoscenico del mondo

In cinquecentomila all'Agorà dei Giovani per seguire Benedetto XVI

«Oramai il mondo è cambiato! Non esistono più i valori di una volta». Quante volte abbiamo sentito questa frase, o cose del genere? Quante volte ci siamo soffermati solo sul male che affligge il pianeta, trascurando le cose belle che comunque continuano ad esistere?

Sì, certo, il mondo è cambiato e così anche la sua società! Ma per fortuna possiamo ancora dire che eventi che provocano stupore continuano ad esserci e continuano a meravigliarci. E se poi in questi

eventi a farla da padrone sono i giovani, da qualche decennio giudicati quasi come la pecca della società moderna perché incapaci di accostarsi ai valori veri, allora si che questi sono ancora più belli. Evento.

È con questa semplice parola che possiamo solo provare ad immaginare ciò che è successo a Loreto, nelle splendide Marche. Sì, possiamo solo provare ad immaginare, perché le sensazioni che hanno vissuto le persone che si trovavano lì sono talmente uniche che

forse nessuno potrà mai capirle, se non solo i protagonisti.

A Loreto, sulla spianata di Montorso, nei primi due giorni di settembre si sono dati appuntamento ben 500.000 mila giovani, provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo, per partecipare alla prima "Agorà dei Giovani Italiani" e incontrare il traghettatore della Chiesa Cattolica, quel papa Benedetto XVI che nella due giorni marchigiana ha saputo parlare direttamente al cuore di quei ragazzi che lui definiva



suoi. "La Chiesa vuole bene ai giovani, ne rispetta la libertà, ma non si stanca mai di proporre mete più alte per la vita", ed è anche per questo che il sommo pontefice ha invitato i giovani presenti a "non aver paura di andare controcorrente" e scacciare quei falsi idoli che sempre più stanno facendo da padrone nella società contemporanea e aprire le porte a Cristo, l'unico valore da seguire incondizionatamente, perché l'unico valore capace di non deludere mai le aspettative di ogni credente.

Durante la celebrazione della Santa Messa di domenica 2 settembre, in un continuo susseguirsi di belle e sincere parole, il Santo Padre ha poi voluto sottolineare come il "seguire Cristo comporta lo sforzo costante di dare il proprio contributo alla edificazione di una società più giusta e solidale, dove tutti possa-

no godere dei beni della Terra". Prima di terminare l'omelia, più volte interrotta dagli applausi commossi dei partecipanti, Benedetto XVI ha voluto riporre la sua attenzione sulla salvaguardia del creato, segno che anche la Chiesa si fa portavoce di queste problematiche che sono di interesse generale.

Insomma parole vere, sincere che, in un clima di profonda spiritualità hanno toccato il cuore di tutti.

Sì, perché in fondo questa è stata la prima Agorà dei Giovani Italiani: un evento straordinario in cui a farla da padrone è stata la sincerità dei cuori e la disponibilità piena e totale che ben 500.000 mila giovani hanno dato a Cristo e alla Sua Chiesa, un sì incondizionato dettato dalla voglia di essere presenti in questo mondo e lasciare il segno non con le parole, ma con i fatti. I giovani ci sono e la massiccia presenza di

Loreto ha smentito chi diceva che essi erano sempre più lontani dalla Chiesa.

I giovani ci sono, e continueranno ad esserci, si perché Loreto è stato solo il primo passo. Al termine dei due giorni, i giovani italiani e di ben altri venti paesi si sono dati appuntamento a Sidney, dove nel luglio 2008 vivranno la tanto attesa GMG (giornata mondiale della gioventù), un altro Evento, con la e maiuscola, che ci può solo far sperare in bene.

Sì, perché se si continuerà su questa rotta allora si che potremmo dire che il mondo non è poi così brutto, e potremo sorridere di gusto e gioire per quei pochi valori che ancora sono rimasti intatti. E allora continuiamo a crederci perché lassù, nel cielo, in mezzo a troppe nuvole sta cominciando a filtrare un raggio di sole.

Amedeo Fine



Don Enzo Cianci ordinato presbitero

Il 30 giugno 2007 Mons. Gerardo Piero, Arcivescovo Metropolita di Salerno - Campania - Acerno, ha ordinato sei nuovi presbiteri.

La vita, soprattutto oggi, è un susseguirsi d'impegni, eventi, parole intrecciati talvolta in maniera così serrata da toglierci la capacità di aprire gli occhi sui tanti germi di bene che attraversano le nostre giornate. Diversamente Gesù nel Vangelo ci invita a guardare oltre, a leggere "quei segni dei tempi" che ci annunciano orizzonti nuovi. Lui, il segno più alto dell'Amore di Dio, ci invita a scorgere nella nostra esistenza l'avanzare dell'ora della Speranza. In questa luce possiamo inquadrare quanto ha vissuto

la Chiesa che è in Salerno - Campania - Acerno il 30 giugno scorso. Nella Cattedrale Primaziale, per l'occasione gremita all'inverosimile dai fedeli provenienti da tutta l'Arcidiocesi, Mons. Gerardo Piero ha ordinato presbiteri i diaconi don Luca Basso, don Enzo Cianci, don Francesco Sessa, don Giovanni Mascia, don Pietro Pisanello. La paternità del nostro Arcivescovo, la visibile commozione delle famiglie, il "santo orgoglio" dei superiori del Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II" e dei rispettivi parroci: ogni cosa ha contribuito perché questo momento fosse solenne e familiare al tempo stesso. Al termine della Celebrazione il volto dei giovani con-

sacrati era segnato da un inconfondibile tratto di gioia e di pace. Eboli ha goduto i "primi frutti" di questa primavera nella persona di don Enzo Cianci, nominato Vice parroco della Parrocchia di S. Bartolomeo, che ne sta apprezzando il dinamismo apostolico sin da quando era seminarista.

"Prendi il largo chiesa di Salerno - Campania - Acerno!". Fu questo l'invito che Monsignor Arcivescovo rivolgeva all'Arcidiocesi in occasione della Solenne Chiusura del Sinodo Diocesano il 27 Maggio scorso. Prendiamo il largo, dunque! Questi "segni dei tempi" ci introducono in un domani dipinto con i colori della speranza.

Luigi Piccolo



Don Enzo Cianci insieme a don Giovanni D'Ercole

Grande successo per la manifestazione Meeting Village

Per due giorni Eboli è sembrata più bella, più completa, più giovane! Sono questi i tre aggettivi che da soli possono commentare la manifestazione svoltasi nella nostra città negli ultimi due giorni di settembre, un evento che ha fatto ricredere i più scettici sul buon esito del così denominato "Meeting Village".

L'evento, organizzato dal Comune di Eboli e dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, diretto dall'assessore Francesco Bello, ha radunato a se numerose as-

soziazioni giovanili site nel territorio comunale e ha dato vita ad una due giorni unica in cui a farla da padrone sono stati i giovani ebolitani. Un evento destinato a far parlare di sé, con grandi meriti da attribuire all'assessore Bello, che in soli quattro mesi ha saputo realizzare un grande momento di aggregazione.

Un evento che fa ben sperare in ottica futura, si perché i grandi progetti si realizzano pian piano e senza alcuna fretta. Noi possiamo tranquillamente affermare che siamo partiti bene e se

si continua su questa strada Eboli può togliersi grandi soddisfazioni.

È stato uno spettacolo vedere tanta gente, tanti giovani, ma anche tante famiglie riunite, insieme, a partecipare ad una vera e propria festa.

Era da tanto tempo che Piazza della Repubblica non si mostrava così luminosa, e quella luce era emanata dalle tante persone che hanno deciso di mettersi in gioco a favore della propria città, lasciando per una volta da parte gli ideali politici e mettendo

al primo posto solo ed esclusivamente l'interesse per i giovani e per la loro città.

Tra giochi, buona musica e tante altre attività le due giornate sono letteralmente volate all'insegna della gioia e della felicità.

Tutto si è concluso con il gran gala delle Associazioni di domenica sera che ha permesso ai membri delle Associazioni presenti di esibirsi in spettacoli di vario genere e dare così il proprio saluto al pubblico ebolitano, che ha apprezzato tantissimo la manifestazione.



ne. E non importa se durante la serata conclusiva a salire sul palco è stato un gruppo di giovani rapper che senza un motivo, e molto discutibilmente ha letteralmente criticato la città e il mondo in generale. Questi sono piccoli incidenti che possono accadere e forse non dovremo neanche citarli (ma lo facciamo solo per dovere di crona-

ca), perché la cosa più importante, e anche la cosa più bella è stata Eboli, per due sere più che mai "Capitale dei Giovani". E allora arriverci all'anno prossimo e tanti auguri all'assessore Francesco Bello, che sta facendo sì che anche i giovani ebolitani sentano loro questa bella città.

Amedeo Fine

Disco Radio: il ritorno della radio ad Eboli

Intervista a Cosimo Fresolone fautore insieme al fratello Antonio del ritorno ad Eboli di un'emittente libera, di notevole importanza per il servizio pubblico.

Erano circa 11 anni da quando l'ultima radio ad Eboli aveva sospeso le trasmissioni via etere. Da allora, da quando cioè la nuova legge sull'emittenza radiotelevisiva aveva reso un po' più difficile la nascita di radio libere locali, la nostra città non aveva più una radio locale. A colmare il vuoto e a ridare alla città la possibilità di avere un canale radio locale che potesse interessarsi degli avvenimenti, e non solo, di Eboli ci hanno pensato Antonio e Cosimo Fresolone, Peppe Esposito e Luigi Carbone.

Noi per saperne di più abbiamo intervistato proprio Cosimo Fresolone.

Dopo circa 11 anni è ritornata una radio ad Eboli. A chi è venuta l'idea e perché?
È bene dire subito che l'idea di ricostituire una radio è rimasta in testa per 11 anni soprattutto a mio fratello Antonio e a me, che la passione della radio, dopo 15 anni che ne ho fatto parte, era rimasta molto forte. Antonio ha approfittato dell'occasione proposita da Peppe Esposito di Battipaglia, che era il detentore della concessione del-

la frequenza governativa, di spostare la radio ad Eboli anche in considerazione dell'entusiasmo che aveva trovato in noi. Così, diciamo, in modo assolutamente casuale, da questa casualità è nata Disco Radio che doveva un po' riempire quel vuoto avvertito dalla città e che noi cercheremo di fare nel migliore dei modi.

Quali sono i servizi che Disco Radio offre alla città oltre che, ovviamente, il divertimento e la buona musica?
Noi stiamo puntando molto sui servizi che possiamo dare alla cittadinanza. Stiamo puntando molto sulla diretta, sia telefonica che radiofonica. Noi abbiamo avuto subito il sentore che mancasse un collegamento: quello tra i cittadini e la parte istituzionale. Subito, nel mese di agosto, abbiamo fatto una serie di trasmissioni con i protagonisti politici ebolitani. Abbiamo spaziato da l'ex sindaco Gerardo Rosania all'attuale Martino Melchionda, dall'assessore Provinciale Massimo Cariello a Carmelo Conte, Franco Cardello, Fausto Vecchio. Insomma abbiamo voluto dare spazio ai protagonisti della

nostra politica in confronto diretto con i cittadini. Poi sono subentrate anche altre tipi di dirette che a noi hanno soddisfatto tantissimo e che hanno trovato il gradimento del pubblico. La prima esperienza è stata fatta proprio con la vostra realtà parrocchiale. Abbiamo iniziato con dirette telefoniche dal Torneo di calcetto, passando poi con due collegamenti con l'Agosto Oratoriano fino a concludere con l'impegno delle circa tre settimane con i collegamenti giornalieri con i campi scuola di Lago Lacceno. Due appuntamenti giornalieri che ci hanno divertito, hanno fatto gioire i genitori che avevano la possibilità di ascoltare i propri figli in diretta via radio. Il banco di prova più importante, per Disco Radio, sono stati i nove giorni di Fiera campionaria da dove abbiamo trasmesso in diretta praticamente tutto l'evento. Altro servizio che stiamo offrendo alla cittadinanza è la trasmissione in diretta del Consiglio Comunale, che risulta attualmente una delle trasmissioni più ascoltate.

Parlaci un po' del palinsesto. Quali sono i program-

mi attualmente in trasmissione?

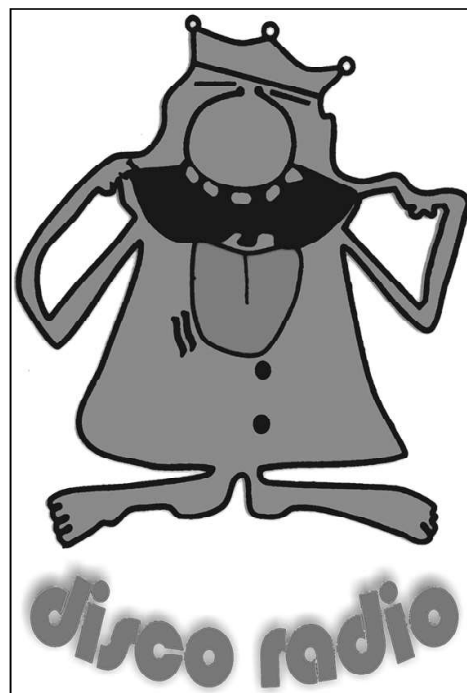
Noi abbiamo un palinsesto che è abbastanza omogeneo per una radio libera.

Partiamo la mattina con Caffè Quotidiano, lettura dei quotidiani con commenti sulle notizie di rilievo, poi si passa ad un contenitore fatto di musica, informazioni, ricette, insomma una trasmissione ben curata per intrattenere il radioascoltatore fino alle 12.

Nel pomeriggio lo spazio per la musica richiesta dai nostri ascoltatori. Mio fratello Antonio, invece, conduce un programma che si chiama "70 80 90" con tutti i vecchi successi di quegli anni.

La serata di Disco Radio, invece, varia moltissimo si spazia dagli appuntamenti con la musica dance, ad appuntamenti con la poesia, questa una novità per una radio, molto gradita dagli appassionati. Ovviamente spazio alle notizie locali con gli appuntamenti con i radiogiornali delle ore 13 e delle 20. Crediamo sia un buon palinsesto, migliorabile sicuramente.

Hai già citato la collaborazione tra la nostra parroc-



chia e Disco Radio. Ci sono progetti futuri per continuare a collaborare?

Stiamo già lavorando per continuare questa collaborazione e per offrire un giusto spazio alla parrocchia del Sacro Cuore, ho già incontrato il vostro parroco Don Peppino Guariglia e abbiamo pensato ad uno spazio fisso settimanale, gestito totalmente dall'Oratorio, in auto produzione, dove i ragazzi potessero esprimersi e portare a conoscenza delle innumerevoli attività oratoriali.

Noi ci crediamo molto anche perché, senza far torto a nessuno, crediamo sia giusto dare spazio ad una realtà forte, che riesce ad esprimere per tutto l'anno diverse iniziative ed appuntamenti di grande interesse.

Cosimo noi ti ringraziamo e facciamo un in bocca al lupo a te e a Disco Radio.

Io ringrazio voi per l'intervista, e saluto tutti i lettori del giornale "Dialogo".

Nino Petraglia

Pianeta pineta: un progetto della Provincia di Salerno nel territorio di Eboli

I dipendenti PTTA! Dietro un acronimo ci sono delle persone che si impegnano, lavorando sia fisicamente che intellettualmente...

Ma come, in pineta?

Lì dove bisogna fare dei lavori di pulizia, taglio degli alberi e costruzioni di opere in legno, proprio lì c'è bisogno di cervelli che funzionino?

Scusate se vi deludiamo, ma la risposta è sì!

La natura va compresa sempre, non a caso le previsioni del tempo sono valide per pochi giorni e chi tenta di prevedere il tempo per più di una settimana, passa con un sol balzo, dalla scientificità alla magia. E perché?

Perché le variabili in gioco sono molteplici e di non facile interpretazione.

Si vabbè, ma questo è valido solo per una grande porzione di territorio come l'Italia, l'Europa o il mondo intero, ma per un chilometro di pineta è tutto diverso...

Sicuro, risponderemo, è tutto diverso perché se guardassimo solo al nostro spicchio di territorio, ci troveremo a dover comprendere dei fenomeni che non riusciremo neanche a descrivere se non alzassimo gli occhi a renderci conto che ci troviamo vicini al fiume Sele, che ci porta tanta acqua, ormai poca sabbia e tante altre cose di cui faremmo volentieri a meno, che il clima "interferisce" con i nostri piani e che, soprattutto, ci troviamo ad operare in uno degli ambienti più estremi della nostra nazione.

Estremi?

Sì sì, provate a spruzzare un pò di acqua salata sulle vostre belle piante da fiore o da frutto ogni giorno, o anche due volte alla settimana... come? si brucia tutto?

E allora provate a togliere la terra dai vostri vasi e riempiteli di sabbia, cercando di farvi crescere delle

belle piante rigogliose... forse...

Ah dimenticavo, non innaffiatele per 30, 50 o 70 giorni... no, tutto deserto!

Allora ci siamo, le piante (rare e rarissime) che vegetano tra il mare e la strada provinciale, sono prodigiose e tutte da comprendere, se poi ci mettiamo l'estensione del territorio da rinaturalizzare (30 ha) e le potenzialità ancestrali della flora "mediterranea" e della fauna da reintrodurre, beh, allora perché non ragionarci un po' sulla pineta?

Infine un invito a sognare (è tutto già in realizzazione)...

...e se nella pineta rispuntassero delle querce come un secolo fa e con le querce il mirto, il rosmarino, la lavanda, i ginepri, la fillirea, la salvia, l'albero di Giuda, il carrubo... e se con queste piante ritornassero gli scoiattoli, le api con i loro alveari pieni di miele attaccati ai rami dei frassini e dei pioppi e le tartarughe di terra... e se con il lago artificiale si fermassero le cicogne, gli aironi, le gazzette e con loro si moltiplicassero i falchi già presenti... e se ritornasse la specie Homo sapiens, prendendo il posto dei primitivi uomini trogloditi con le primitive abitudini di lasciare attorno a sé i resti del loro vivere... A tutti i ragazzi che faranno didattica in pineta, che parteciperanno ai percorsi dei sensi, che lavoreranno



La bellissima pineta ebolitana dopo che è stata ripulita

all'identificazione delle specie, che smieleranno un'arnia, che raccoglieranno la resina dai pini, che costruiranno delle compostiere, che scopriranno le abitudini degli uomini primitivi, abitanti dei villaggi preistorici riprodotti, che avvisteranno dalle torrette le cicogne e gli aironi, che... a tutti loro e agli ebolitani che non ci credono più: ci crediamo e lo faremo, i dipendenti PTTA della Provincia di Salerno.

Michele Biondi

Abbattimenti di alberi



Lavori di recinzione



La pineta come è stata trovata

Notizie dalla Città



Rubrica a cura di
Silvana Scozzia

Dai calcio alle differenze. L'Associazione "L'Altritalia" che da anni opera sul territorio comunale ebolitano in soccorso e a favore soprattutto agli extracomunitari, ha organizzato nel mese di maggio, una singolare iniziativa che ha coinciso con la fine dei corsi annuali di italiano che l'Associazione tiene per gli stranieri presenti sul territorio presso la Villa "Falcone-Borsellino" a Campolongo. Una festa di fine anno scolastico, insomma, che per il 2007 è stata tutta incentrata nel segno dello sport. Teatro dell'iniziativa, il Campo sportivo Massajoli che ha visto in campo due formazioni: una rappresentativa degli allievi del Liceo Scientifico "Antonio Gallotta" di Eboli e una rappresentativa del Marocco. Poi, "Tutti a ... tavola" una cena comunitaria di specialità italo-marocchine.

La città di Eboli ricorda Felice Cuomo, poeta e musicista, a 50 anni dalla sua morte. Tra storia, arte, cultura e tradizioni, il Centro Culturale Studi Storici di Eboli, presieduto da Peppe Barra, in collaborazione con l'Associazione Tufara, la Rettoria di San Nicola di Schola Graeca, "Albatros Magazine" e "Il Saggio", con il patrocinio del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, sabato 3 giugno ha organizzato una giornata culturale dall'alto profilo. In occasione della commemorazione a 50 anni dalla morte dell'illustre poeta, nella chiesa di San Nicola Mons. Don Donato Paesano, ha celebrato una santa Messa in suffragio. Nel pomeriggio, invece,

sempre nella chiesa di San Nicola, nel cuore del borgo antico ebolitano, è stato presentato il libro "Felice Cuomo, il poeta triste", a cura di Giuseppe Barra e Vitina Paesano.

Anche la Eboli di oggi ha "figli" illustri.

Al giornalista ebolitano Vito Pompeo Pindozi il premio giornalistico internazionale "MilanoCheck-Up 2007". Il Comitato Scientifico Internazionale di "MilanoCheck-Up Medical Sciencexpo 2007", presieduto dal professor Paul Nurse, premio Nobel per la Medicina, e composto da venti scienziati e noti personaggi internazionali del mondo della ricerca biomedica, in collaborazione con la "Umberto Veronesi Foundation For Advancement of Science", ha conferito il Primo Premio Giornalistico Internazionale alla Carriera per la Divulgazione Scientifica (International Prize of Journalism for the Best Scientific Popularisation) a **Vito Pompeo Pindozi**, giornalista ebolitano, Capo Redattore Centrale per le Rubriche Scientifiche del Giornale Radio Rai (GR1-GR2-GR3).

La cerimonia di premiazione al Nuovo Centro Congressi di Fiera-Milano a Pero. Per il noto giornalista, originario di Eboli, riconosciuto "voce" radiofonica, che da oltre venti anni è impegnato nelle divulgazione scientifica, seguendo in tutto il mondo i più importanti avvenimenti nei vari settori della scienza, con particolare riferimento a quella biomedica, questo è il quarantunesimo riconoscimento che il mondo scientifico gli attribuisce.

Una brillante iniziativa socio-cultura è stata organizzata dalla Forania di Eboli dell'Arcidiocesi Salerno - Campagna - Acerno con il Patrocinio del Comune di Eboli. Il "Primo Festival dei Giovani - Città di Eboli". L'appuntamento, il 2 giugno, presso l'Auditorium del Liceo Classico Perito, ha richiamato l'attenzione di centinaia di persone e di numerose personalità di settore. Presente don Giovanni d'Ercole (Roma), già Capo Ufficio della Segreteria di Stato Vaticana, attuale Vice direttore della Sala Stampa Vaticana; conduttore televisivo di diverse rubriche su Rai e Rai2 come "Sulla via di Damasco".

Nuovo look per Piazza Borgo.

La porta principale che collega il centro antico con la parte nuova della città, sarà sottoposta ad un importante intervento di restyling. Un parcheggio interrato a tre piani, una piazza sul livello superiore, un monumento con fontana ed un moderno sistema di viabilità che si sposa con aree riservate alla pedonalità. E' il progetto di ristrutturazione di Piazza Borgo che finalmente darà un nuovo volto ad un'area centrale per la mobilità sul territorio comunale e tuttavia spesso vittima del degrado. Si tratta di dare attuazione ad un project financing, la formula con la quale la normativa prevede l'intervento di privati nella realizzazione di opere che risultano così a costo zero per il Comune e per la collettività. Il pro-

getto di riqualificazione prevede, oltre al parcheggio ed al monumento con fontana, la completa riqualificazione dell'area con verde, illuminazione ed arredo urbano.

Eboli tra Pace, Solidarietà, Diritti Umani e Famiglia.

La Tavola della Pace Città Di Eboli si incontra nel nome del giovane Fabrizio Mirabella. Per sostenere i diritti umani e la famiglia sono stati diversi gli incontri-dibattito messi in cantiere dalla Scuola di Pace "Fabrizio Mirabella", appuntamenti organizzati in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, della Famiglia e della Pace del Comune di Eboli, retto dal giovanissimo assessore Francesco Bello.

I detenuti dell'ICATT impegnati nel sociale.

Per cinque giovani, lavori di pubblica utilità per una occasione di riscatto. Il tutto è reso possibile grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale di Eboli che mette a disposizione il parco comunale San Donato. Cinque detenuti saranno impegnati, per tre giorni, in attività all'aperto a titolo di volontariato, per il recupero ambientale dell'area attrezzata, ripulendola dai rifiuti, tagliando l'erba e esponando pannelli informativi (realizzati all'interno dell'istituto di reclusione) su flora e fauna. L'iniziativa, oltre alla Provincia di Salerno, vanta anche il patrocinio del Ministero per l'Ambiente.

Ritorno al suo splendore il campo di bocce del rione Paterno.

Dopo sforzi logistici e tanti sacrifici, finalmente, per buona pace dei membri attivi del Comitato Quartiere Paterno, del presidente Antonio Lamberti e dell'Amministrazione comunale con in testa il sindaco Melchionda che ha fortemente voluto che ciò avvenisse, è stato inaugurato all'inizio di giugno il rinnovato impianto sportivo. Un bocciodromo tutto ebolitano che di fatto diventerà fonte di attrazione per i giovani ma soprattutto per i meno giovani.

Una strada della Città di Eboli sarà intitolata a Maria Montessori, la donna medico che amava tanto i bambini. L'iniziativa di intitolare una strada di Eboli a Maria Montessori incas-

sa il via libera anche del primo cittadino, Martino Melchionda. Le firme di centinaia di Ebolitani sono prima finite sulla scrivania di Melchionda, poi direttamente agli uffici comunali preposti. "Esprimo la mia più totale condivisione circa l'iniziativa di intitolare una strada di Eboli per ricordare il grande esempio di vita e gli insegnamenti di Maria Montessori", ha commentato il sindaco di Eboli, Martino Melchionda. La procedura che porterà all'eventuale intitolazione di una strada è già stata avviata.

Un'ordinanza comunale a tutela del decoro del centro storico e della salvaguardia dei beni architettonici.

Nel borgo antico della città non saranno più tollerati comportamenti che non rispettino le norme del Regolamento comunale per la riqualificazione urbana del Centro Storico e degli edifici storici, con particolare attenzione alle prescrizioni riguardanti le installazioni degli impianti tecnologici di facciata. L'ordinanza firmata dal Sindaco di Eboli, Martino Melchionda, prevede diverse prescrizioni tese a disciplinare i comportamenti in vista della conservazione del centro storico. Dai rifiuti al carico e scarico di materiali edili.

Ma anche le attrezzature e macchinari rumorosi possono essere utilizzati solo ed esclusivamente in una data fascia oraria. La filosofia del provvedimento di Melchionda deriva dalla considerazione del valore artistico, culturale e storico del centro storico e punta a difendere le possibilità di ottenere il riconoscimento di "centro storico di particolare pregio" che sarebbe un importante traguardo per il borgo antico di Eboli.

Nasce un centro commerciale a San Nicola Varco.

Una nuova realtà per la città di Eboli in particolare, per la Piana del Sele in generale. "E' il più grande investimento di tutti i tempi, sul nostro territorio - dice il sindaco Melchionda - un colosso per lo sviluppo, stravolgerà l'economia locale".

E via con i numeri. 230 mila metri quadrati, inclusi parcheggi e aree verdi, 37 mila metri coperti, 25 mila metri per la vendita, 3000 metri per i supermercati, 6 medie superfi-ci da 1.500-2.500 metri di vendita (tipo Euronics, grandi marche),

galleria con 100 negozi, 450 unità lavorative all'interno, 400 con l'indotto, 100 operai per la costruzione, due anni per la realizzazione.

Eboli avrà presto un sito per il compostaggio dei rifiuti.

Passi avanti in materia ambientale. L'area è stata individuata a Pezza Grande, nel lotto D1, vicino all'impianto di CDR tra Eboli e Battipaglia e vicino all'isola ecologica di nuova realizzazione. Il lotto individuato è contemplato dal Piano Regolatore Generale come area per ospitare impianti riservati alla lavorazione dei rifiuti, una scelta in pratica indicata già dallo strumento urbanistico comunale. L'impianto sarà finanziato con 3 milioni e 500 mila euro circa, a fronte di un progetto che prevede una spesa di circa 7 milioni di euro.

Mentre l'isola ecologica, del costo di circa 400 mila euro, avrà un bacino di utenza di circa 30 mila abitanti (in pratica la sola città di Eboli), l'impianto di compostaggio servirà un bacino di utenza di circa 100 mila abitanti, tanto che sono in corso valutazioni per individuare le aree territoriali che saranno coinvolte nell'utilizzazione del nuovo impianto.

L'amministrazione comunale ebolitana con in testa il sindaco Melchionda, incontra i vertici delle forze dell'ordine tra cui il Maggiore dei Carabinieri, Nobile Risi; il capitano della Guardia di Finanza, Bruno Ascione; il Sostituto Commissario della Polizia Stradale della Sottosezione di Eboli; il comandante della polizia Municipale, Enzo Gallo.

L'incontro, voluto espressamente da Melchionda è servito per fare il punto della situazione in materia di micro e macro criminalità. Nel corso dell'incontro, però, è stata sottolineata anche la volontà comunale di intervenire sui fenomeni di abusivismo edilizio.

IV Maratona di San Padre Pio.

Un lungo serpente di tedofori, percorrendo 230 Km suddivisi in 21 tappe e toccando Puglia, Basilicata e Campania, le province di Foggia, Potenza, Avellino e Salerno ed altri venti comuni, sono giunti ad Eboli con la Fiaccola della Pace portata dalla maratona italiana Laura Fogli.

L'iniziativa organizzata dall'Associazione sportiva Free Ranner, ha



coniugato sport e solidarietà. Essa, infatti, ha sposato il progetto "Io sto con Teletthon 2007" attraverso una raccolta fondi che ha contribuito a finanziare la ricerca scientifica.

Grosse novità in tema sanitario.

Il Consiglio comunale approva il progetto di realizzazione del Distretto Sanitario e del Consultorio Interdistrettuale in località Acquarita ed il progetto di ristrutturazione per adeguamento dell'ospedale di Eboli. Per quanto riguarda il nuovo distretto sanitario, l'intervento non comporterà espropri, poiché l'area dell'intervento è già delimitata e disponibile. Per quanto riguarda, invece, l'adeguamento dell'ospedale Maria Santissima dell'Addolorata di Eboli, si tratta di un progetto che, al momento della discussione in Consiglio comunale, aveva già incassato la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

E' partito il nuovo servizio di raccolta carta e cartoni da imballaggio per gli esercizi commerciali.

Un autocompattatore capace di raccogliere fino a 30 tonnellate di carta e cartoni al mese ed un servizio che copre l'intero territorio comunale.

Nella prima fase, i mezzi utilizzati saranno presenti ogni giorno, dal lunedì al sabato, sull'intero territo-

rio comunale. Nel corso del servizio stesso, sarà possibile calibrare eventuali interventi differenziati sul territorio. In materia di raccolta differenziata dei rifiuti, l'assessore all'ambiente Pierino Infante, ha già messo sul tavolo della discussione l'avvio della raccolta differenziata estesa anche ai residenti.

Circa 450mila euro impegnati dalla Giunta comunale di Eboli per interventi nelle aree con maggiore presenza di immigrati.

Innanzitutto la struttura di Torre Barriate, dove è stato programmato un intervento di recupero completo. Saranno incentivati i servizi di segretariato sociale e di mediazione culturale grazie alla disponibilità di locali.

Previsi anche alcuni posti letto per intervenire su casi particolari ed urgenti. Il secondo intervento, invece, riguarda l'area di San Nicola Varco, dove saranno sistemate delle strutture monoblocco da utilizzare quali servizi igienici.

Il Centro di riabilitazione Nuova Elaion di Eboli, si fa promotore di solidarietà.

È stata, infatti, indetta quest'anno la prima edizione del Premio Solidarietà. Durante la manifestazione sono stati assegnati riconoscimenti e premi a persone del mondo della politica, del volontariato, della sanità e del giornalismo che con la loro attività professionale



hanno dato lustro alla città di Eboli, alla provincia di Salerno e alla Regione Campania.

Hanno ricevuto il riconoscimento: Alessandro Pansa, Martino Melchionda, Angelo Montemarano, Antonio Valiante, Rosa D'Amelio, Angelo Villani, Federico Pagano, Eugenio Scorpio, Antonio Manzo, Rita Romano, Generoso Di Benedetto.

Dopo le premiazioni, seguitissimo concerto musicale dell'ensemble Vito Mercurio e famiglia d'arte.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto. Si sviluppa la sinergia tra il Centro Territoriale Permanente e la Pro-

vincia di Salerno, assessorato al Lavoro.

L'accordo, sottoscritto dall'Assessore Provinciale Massimo Carriello e dal Dirigente del Centro Territoriale Permanente e dell'Istituto "Ripa", Loredana Nicoletti nasce con l'intento di dare al CTP una visibilità su scala provinciale e di programmazione. Per favorire l'integrazione, i corsi sono rivolti anche e soprattutto agli stranieri ed hanno l'intento di assicurare agli extra comunitari che lavorano nel nostro territorio un minimo di formazione, specie attraverso l'apprendimento della lingua italiana. Per questo la sinergia si stringe anche con le Autorità Territoriali, i Sindacati e le varie Associazioni che operano nel settore.

L'Istituto a Custodia Attenuta di Eboli, tra cultura, storia e religione. L'ICATT ha aperto le porte alle reliquie dei Santi Medici Cosma e Damiano.

Lo scorso 24 settembre le reliquie dei SS. Cosma e Damiano hanno varcato i cancelli dell'Istituto penitenziario e, alla presenza delle massime autorità cittadine, il rettore del santuario, Don Enzo Caponigro, ha celebrato la Santa Messa.

L'iniziativa, inserita nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Cosma e Damiano, ha avuto come denominatore l'integrazione dell'Istituto di reclusione nel tessuto sociale ebolitano. Gli ospiti dell'ICATT in questa occasione hanno messo a punto alcuni canti, magistralmente diretti dalla Maestra di Pianoforte, Julia Prasse.

XI edizione della Giostra Medievale, sfilata storica in costumi d'epoca organizzata dal centro Sanatrix Nuova Elaion.

Per le strade della città, un sinuoso corteo storico, con la Principessa di Eboli, ha calamitato l'attenzione di centinaia di persone. Ma è stato in Piazza della Repubblica, il culmine della giornata. Applausi a scena aperta per le esibizioni degli sbandieratori del Cen-

tro Elaion e per le performance di sbandieratori, tamburini, archibugieri, falconieri e musicisti di Eboli, Cava de' Tirreni, Agropoli, Melfi, Cervinati, Ascoli Piceno.

La città di Eboli incassa la gestione diretta del Catasto, con un proprio ufficio ed un proprio organico.

La deliberazione di istituzione dell'ufficio in città sarà di tipo aperto, lasciando la possibilità anche ai Comuni vicini di accedere al Catasto di Eboli, qualora il loro territorio non fosse attrezzato.

In questo modo, oltre ad un enorme servizio in favore dei cittadini ebolitani, Eboli si propone come riferimento e terminale dei servizi per un territorio più vasto, recuperando il ruolo di protagonista nella Piana del Sele perso negli anni.

Un lungo elenco di opere pubbliche da realizzarsi sul territorio per assicurare servizi ai cittadini e nuove soluzioni urbanistiche.

Si tratta di opere pubbliche che rientrano nel programma triennale 2007-2009.

Nello specifico, l'incarico di progettazione riguarda la riqualifica-

zione urbana di via SS 19 (tratto Piazza Mustacchio - Epitaffio); il completamento della rete fognaria nel tratto San Cataldo - Sant'Andrea; la manutenzione straordinaria delle strade rurali via Delle Palme (Como d'Oro), via Bagnolo San Vito, contrada Papaleone, contrada La Storta; la sistemazione del piazzale Longobardi nel rione Pescara; la costruzione della rete fognaria a Madonna della Catena. Insomma, dal centro alle periferie la città di Eboli si rifà il look.

Eboli ospita la Nona Rassegna Nazionale di Teatro Amatoriale Premio Franco Angrisano - Città di Eboli.

kermesse organizzata da ormai nove anni dall'Associazione teatrale "Palcoscenico Ebolitano" Programma davvero articolato per l'edizione 2007 che vede in gara quattro compagnie teatrali amatoriali provenienti da Sala Consilina (SA), Frattamaggiore (NA), Favara (AG) e Castellana Grotte (BA). Il 31 ottobre, gran finale e premiazioni al Cine Teatro Italia. Prevista l'esibizione dei ragazzi di PE con lo spettacolo Occupati di Amelia.



Salita S. Antonio



Ponte S. Biagio



Palazzo vicino Ponte S. Biagio

ORATORIO ANSPI DON ANGELO VISCONTI



RINGRAZIAMENTO PER LA FIRMA DEL 5 PER MILLE DELL'ANNO 2006

Ai 1.943 contribuenti che hanno destinato il 5 per mille dell'irpef per sostenere le attività dell'Associazione Oratorio "Don Angelo Visconti", va il ringraziamento del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei collaboratori e degli animatori, ma soprattutto dei ragazzi e dei bambini che nell'Associazione trovano un'opportunità di sana e positiva socializzazione.

Il Consiglio Direttivo comunica che la somma destinata alla nostra Associazione è di
€ 34.070,41.

Ad erogazione avvenuta il Consiglio Direttivo renderà sull'utilizzo del contributo (presumibilmente per far fronte ad una parte dei debiti contratti per la realizzazione dei locali dell'Area Ristoro).

La vostra fiducia è la nostra forza! Grazie!

**Don Giuseppe Guariglia
Don Giuseppe Landi
e gli animatori dell'Oratorio**